

LA STAMPA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Aereostatic

Nuoto - Canottaggio - Yachting

SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo

Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 10

Un Numero { Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 20
 { Estero .. 15 }

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO

TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

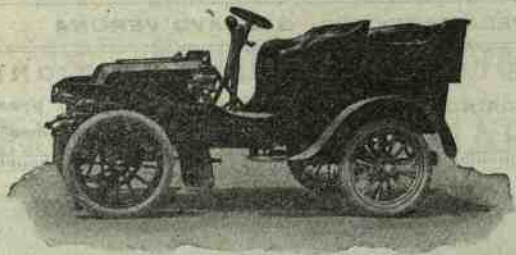
l'Amministrazione del Giornale



Il record mondiale dell'ora in bicicletta nuovamente battuto. — Il noto stayer inglese Tommy Hall, sulla pista del Parc des Princes, riusciva a battere nuovamente il record mondiale dell'ora su pista con allenatori, coprendo la meravigliosa distanza di Km. 87,343.

DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 6 HP

con retromarcia a pedale, ruote legno,
chassis su molle allungate. **L. 4500**

LA POPULAIRE 9 HP

chassis speciale, con tonneau di lusso a 4
posti, come sopra, completamente finita. . **L. 5500**

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE
Via Panzani, 26 Via Panzani, 26

AUTO - GARAGE ALESSIO

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili
AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Si ricevono PRENOTAZIONI dei MODELLI 1904

Consegne assicurate in Febbraio e Marzo 1904

DE-DION - MARTINI
ROCHET SCHNEIDER
FLORENTIA - F. I. A. T.

Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES 35 HP - Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine.
Fari. Accessori.

F. I. A. T. 24 HP (mod. 1902) - Carrozzeria tonneau a 5 posti, nu-
merosi accessori e pezzi di ricambio.

Id. 12 HP (mod. 1902) - Carrozzeria Doppio Phaeton a 4 posti,
tutta come nuova. Fari. **Ottima occasione.**

Id. 8 HP (mod. 1901) - Spider di lusso. Capote. Fari Bleriot.
Tromba.

PANHARD 8 HP - Surbaissé. Grande carrozzeria tutta in alluminio. Fari.
Fanall. **Occasione eccezionale.**

Id. 6 HP (2 cilindri) - Tonneau nuovo di lusso a 4 posti.
Funzionamento perfetto.

SERPOLLET 12 HP - Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso. Dals con
due glaces. Accessori.

Id. 10 HP (mod. 1902) - Doppio phaeton con dals e glace.

BIANCHI 6 HP - Motore De-Dion. Spider con capote.

Vetture elettriche KRIEGER

Fari Bleriot - Gomme - Abbigliamenti - Accessori

Fabbrica Italiana di Automobili - Società Anonima

Corso Dante, 35-37 - TORINO - Corso Dante, 35-37

VETTURE DA 16, 24 e 60 HP.

Omnibus e Carri da trasporto

BATTELLI a BENZINA

Gli Automobili **F. I. A. T.** resistono ormai ad ogni confronto.
Essi sono ottimi poichè riuniscono alla perfezione dei meccanismi,
alla regolarità del funzionamento, alla bontà del materiale, la modicità
del prezzo e l'economia del consumo.

**L'Automobile F. I. A. T. sarà d'ora in avanti il preferito
dai chauffeurs italiani.**

La Stampa Sportiva nel 1904

Come nel calendario gregoriano vi è una data prefissa per portare fiori e innalzare precetti ai nostri cari, così nel calendario del giornale vi sono epoche prestabilite in cui la voce dell'amministratore deve farsi dolce ed insinuante, lo sguardo tenero e languido, gli è permesso sciorinare all'orecchio dei fedeli lettori le più lusinghiere promesse e le più presuntuose affermazioni.

E' questa la data degli abbonamenti, ossia il periodo di corte obbligatoria che l'uso e la convenienza impongono a noi e a voi o nostri cortesi lettori, e alla quale, siatene certi, ci rassegniamo entrambi con uguale trasporto. Siate quindi indulgenti e arrendevoli, voi, o futuri e presenti abbonati, e noi dal canto nostro ci studieremo di tornarvi notosi il meno che ci sarà possibile. Cominceremo quindi con una notizia, che speriamo vi torni gradita, perchè almeno non è una promessa ma una realtà.

La Stampa Sportiva, come tutti i corpi sani e vigorosi che camminano e progrediscono, ha pensato di offrire a voi signori abbonati, e solamente a voi, una sua edizione di lusso al prezzo di L. 10 annue.

Una delle difficoltà da superare nel nostro giornale che tiene il record delle illustrazioni in Italia, è quella di ottenere delle illustrazioni nitide, eleganti, artistiche, e questa nostra indefessa ricerca trova, o meglio ha trovato fin qui, un ostacolo insormontabile nella carta su cui dobbiamo stampare il nostro giornale.

Basterebbe cambiarla e prenderne una migliore direte voi.

D'accordo, ma consentiteci di mettervi a parte dei nostri affari e sappiate che coll'attuale carta il nostro giornale pesa da 48 a 50 gr., ossia sta appena entro i limiti fissati dalla posta per accontentarsi del centesimo di affrancazione.

Migliorare la carta vuol dire aumentarne il peso, passare i 50 grammi vuol dire raddoppiare le spese settimanali postali e, data la tiratura del nostro giornale di 22-25000 copie, raddoppiare le spese di posta vuol dire gravare il bilancio annuo di L. 12-14000 in più. Come vedete, partendo da premesse p'colissime si arriva a conseguenze ingombranti.

Quindi non potendo saltare l'ostacolo lo giremo. Lascieremo il nostro giornale dormire sotto i 50 grammi e conserveremo il tipo attuale di carta per permettere al numeroso esercito dei nostri amici dei due soldi settimanali di avere sempre allo stesso prezzo la Stampa Sportiva, mentre per voi, o schiera benemerita di abbonati, faremo un'edizione speciale riservata, privatissima, su carta americana di gran lusso, che non sarà messa in vendita.

E' vero che per questo favore che vi facciamo, o amici abbonati, vi chiediamo il sacrificio di lire 10 annue, ma quando vedrete come è carina, elegante, irresistibile questa nostra Stampa Sportiva, vestita e agghindata di gran lusso, vi persuaderete che la nostra idea fu geniale, poichè il giornale che vi offriamo è, senza dubbio, il più artistico, elegante e conveniente giornale illustrato italiano e nulla ha da invidiare a tutte le altre pubblicazioni di maggior prezzo sia italiane che estere.

**

Del resto per chi non credesse approfittare di questa nostra offerta, rimane sempre l'attuale abbonamento in carta comune a L. 5.

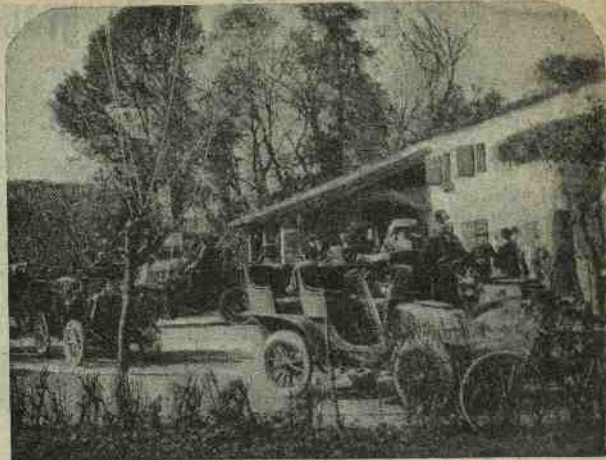
Quello che è certo è questo: che in carta di lusso (L. 10 annue) o prenderlo in carta comune (L. 5 annue) l'abbonamento avete il dovere di farlo tutti, o nostri cortesi lettori, almeno quelli che ci tengono a farci conoscere la loro simpatia e il loro gradimento e a legarci a loro colla nostra migliore riconoscenza.

Dopo la riunione di Padova

La riunione automobilistica di Padova ha avuto una coda in una contestazione che i signori barone De Caters e Burton hanno mosso ai risultati proclamati dalla Giuria.

I due egregi chauffeurs forestieri, in una lettera indirizzata al confratello milanese, hanno dichiarato che non potevano accettare il responso della Giuria, adducendo come unica loro giustificazione che ritenevano errati i tempi cronometrati, giacchè la De Dietrich, di Burton, che da Padova risulta aver fatto una media di 83 Km., ne ha raggiunto 95 nella Parigi-Bordeaux, e la 90 HP Mors, di De Caters, che toccò i 92 in detta corsa, sarebbe stata battuta dal tempo fatto dalla Panhard 40 HP, di Florio, dell'anno scorso.

Occorre appena rilevare che questo reclamo contro delle cifre, che sono anche confortate da un doppio controllo e basato unicamente su delle deduzioni di ragionamento ha ben poco valore, e



Le vetture presso il traguardo d'arrivo a Padova. (Fot. Cavazzocca).

A conferma di questa smentita, accenneremo appena alle persone che componevano la Giuria, signori: comm. Rignano, conte E. Corinaldi, marchese Manzoni, ing. Del Valle, Ettore Graziani, conte Donà Delle Rose e E. Vaccarossi, e ricorderemo come anche l'anno scorso dubbi e contestazioni si vollero muovere al responso della Giuria, mentre i risultati di quest'anno eloquentemente confermarono quelli dell'anno precedente.

A spiegazione forse dei risultati di quest'anno conviene notare che le due vetture di De Caters e Burton erano giunte a Padova per strada alla vigilia della corsa, e non si ebbe forse il tempo di convenientemente prepararle al record di velocità.

**

Una delle più lusinghiere constatazioni della riunione di Padova è la triplice vittoria dell'industria nazionale nel campo delle motociclette.

Già accennammo alla brillante performance della Marchand, che con la 10 HP di Tamagni batteva nel record del miglio 45 HP De Dietrich.

Accenneremo ora al trionfo della Rosselli nella categoria sotto 50 Km., che, con Cedrino, stabiliva il record ufficiale dei 10 Km. su strada in 8' 27" 1/5. Come pure rileviamo la bella vittoria della ottima 3 HP Stucchi, che raggiungeva la meravigliosa velocità di 80 Km. l'ora, e batteva nel record del Km. un lotto di formidabili avversari, fra cui erano rappresentate le migliori marche estere.



L'ing. Rosselli, fortunato costruttore dell'omonime motociclette, ma meno fortunato fotografo. (Fot. Cavazzocca).

giustamente fu respinto dal conte Edoardo Corinaldi, come presidente della Giuria, e dal signor E. Tatti, a nome dell'« Unione Automobilistica Veneta » in due lettere cortesissime quanto categoriche.

Esposizione Internazionale d'Automobili - Torino 1904

E' questo il titolo preciso che ha adottato il Comitato ordinatore nella sua prima seduta del 3 novembre.

Erano presenti i signori: conte G. Fossati Reyneri, cav. A. Rostain, avv. Cesare Goria-Gatti, Giovanni Ceirano, ing. Emanuele Rosselli, cavaliere avv. L. Scarfiotti e rag. Nino G. Caimi. Scusato il conte E. di Bricherasio.

Premessi dei ringraziamenti che il sig. Nino G. Caimi, a nome del nostro giornale, ha fatto alle volenterose personalità che hanno accettato di collaborare alla riuscita dell'iniziativa, e brevemente riassunte le trattative passate accennando al largo appoggio che al futuro Salon avevano accordato il Club Automobilisti d'Italia di Torino, e l'Automobil Club di Milano, nonché i commercianti ed industriali delle due città, si procedette alla distribuzione delle cariche, cioè:

Presidente: avv. Cesare Goria Gatti; vice-presidenti: marchese Camillo di Soragna e cav. Alfredo Rostain; segretario: rag. Nino G. Caimi; tesoriere: conte Emanuele di Bricherasio.

Vennero quindi nominate le seguenti Commissioni: Commissione tecnica: ing. E. Rosselli; cavaliere A. Rostain e sig. Giovanni Ceirano.

Commissione finanziaria: conte E. di Bricherasio; marchese C. de Soragna e avv. cav. L. Scarfiotti.

Commissione ordinativa: rag. Nino Caimi; conte E. Fossati Reyneri; Mario Montù.

Il Comitato così costituito ha subito preso in esame la data dell'Esposizione, e aderendo anche ai desideri espressi da numerosi industriali milanesi fissava come data d'apertura

Sabato 20 febbraio

e come data di chiusura

Domenica 6 marzo.

(Queste date si resero necessarie anche per evi-

tare di far coincidere l'Esposizione col carnevale, che finisce il 17 febbraio).

Pel locale vennero prese in esame le numerose pratiche fatte e i diversi locali proposti, e unanimemente si convenne che quello da preferirsi, per ampiezza di sale e ubicazione accessibile agli automobili, è quello del Valentino (gallerie delle Belle Arti presso il monumento ad Amedeo).

Preso in esame il preventivo finanziario della Esposizione e il progetto di regolamento, se ne rimanda l'approvazione definitiva alla prossima seduta del Comitato, fissata per martedì, 10 corr.

Una deliberazione fu presa in questa prima seduta del Comitato, su richiesta anche di parecchi futuri espositori, quella, cioè, di comprendere anche la Sezione biciclette e accessori, e noi la pubblichiamo ben volentieri, poichè essa ci varrà l'adesione di altre Ditte che non avevano titoli per concorrere alle Sezioni già fissate precedentemente, e, cioè: automobili, motociclette, canotti e aeronautica.

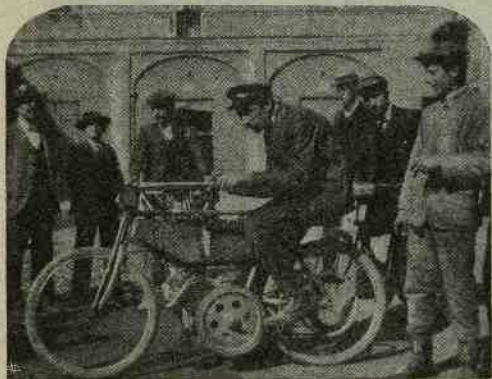
La sede del Comitato — a cui ognuno può rivolgersi per avere informazioni — è fissata presso la nostra redazione, piazza Solferino, 20.

BOUGIE

HYDRA

PILE

Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e C. - Torino



Cedrino su motocicletta Rosselli detentore del record mondiale dei 10 km. su strada.

SAROLÈA

La Motocicletta trionfatrice del 1903

Rappresentanza per l'Italia:

MILANO - SECONDO PRATI - Via Cesare Correnti, 8

L'automobile nelle grandi manovre in Francia, in Inghilterra e in Svizzera

Facciamo anche in Italia un corpo di Automobilisti volontari.

Si chiudevano col settembre le grandi manovre del Veneto, e il nostro giornale nei suoi numeri 39-40 ampiamente rilevava l'importanza del problema automobilistico, pubblicando un interessante articolo dovuto alla brillante penna di uno dei migliori ufficiali del nostro Stato Maggiore, e trattando delle applicazioni fin qui fatte e del vittorioso avvenire che attende questo nuovo mezzo di locomozione e di trasporto nell'esercito.

A confortare gli ottimi risultati che l'automobilismo militare dava nelle grandi manovre dell'esercito italiano, crediamo opportuno accennare brevemente all'impiego e ai risultati che l'automobile ha dato presso altre nazioni, sia perchè questi concordano pienamente col giudizio espresso dal nostro valente collaboratore, sia perchè dimostrano come l'importanza di questo problema sia ormai riconosciuta dagli Stati Maggiori dei principali eserciti europei, i quali non risparmiano studi ed esperimenti per trovarne la miglior soluzione.

**

Nell'articolo comparso nella *Stampa Sportiva* del 4 ottobre si accennava come in Francia nelle grandi manovre dell'Ovest lo Stato Maggiore avesse a sua disposizione, per offerta volontaria dei più noti *chauffeurs* francesi, una squadriglia di venti automobili.

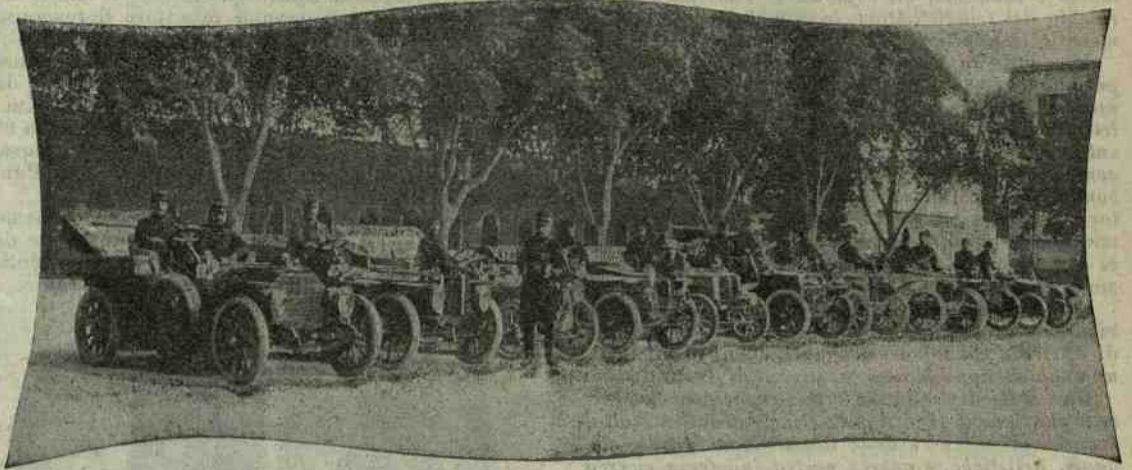
Questo corpo automobilistico fu messo alle dipendenze del capitano Genty ben noto nel mondo

manovre, dando loro il mezzo di seguirne l'azione da vicino e completamente.

Erano infatti destinati alla vettura del conte di Rougemont (*Mercedes, 60 HP*) gli addetti di Russia

Durkopp, 16 HP) e signor Douillet (*Darracq, 12 HP*) che portavano il capitano Genty e una squadra di operai riparatori.

Completavano la squadriglia un automobile *De*



La squadriglia di automobili a disposizione dell'esercito francese nelle recenti grandi manovre dell'Ovest.

e della Danimarca e due ufficiali superiori di Stato Maggiore francese; a quella del signor Chalandon (*Turcat Mery, 24 HP*) l'addetto del Belgio e del Perù; a quella del signor Blanchet, presidente dell' « Automobil Club » del Delfinato, (*Rochet*

Dietrich, 24 HP, al servizio del generale Metzinger, direttore delle manovre; una *Turcat Mery, 12 HP*, al servizio del comandante di Stato Maggiore; una *Panhard, 16 HP* (generale Faue Biquet); una *Renault, 10 HP* (generale Voisin); una *Ripper, 14 HP* (generale Hagron); una *Darracq, 6 HP* (generale Dodds); e infine una *Clement, 6 HP* a disposizione degli arbitri.

Nei 15 giorni di manovre gli automobili fecero eccellente servizio, e la relazione presentata al Ministero della guerra francese conclude favorevolmente per l'istituzione regolare d'un corpo di volontari automobilisti nell'esercito francese.

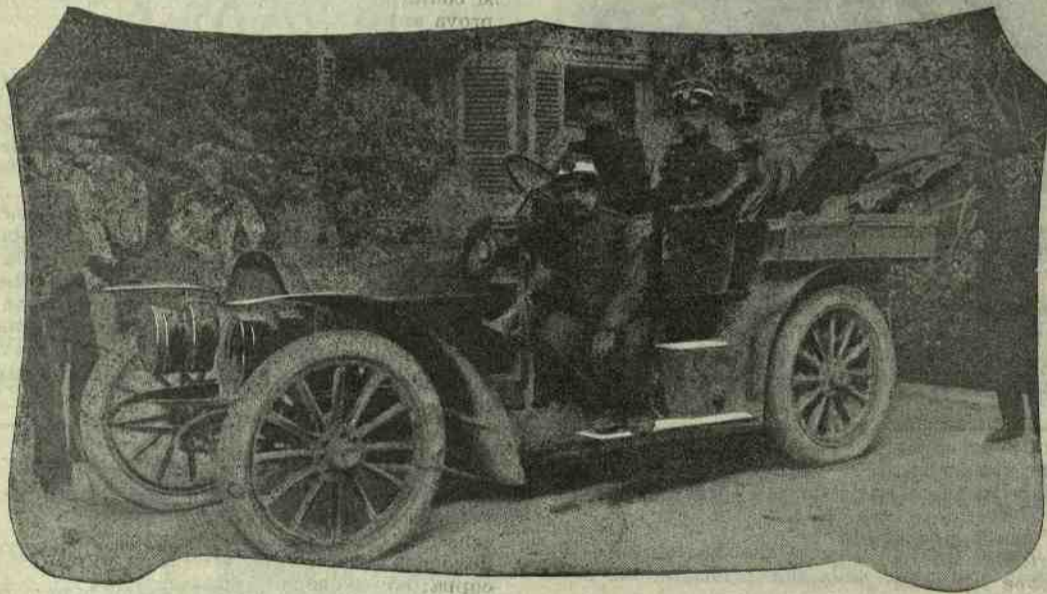
**

Come è noto questo corpo di volontari (*Motor Voluntary Corp*) già esiste in Inghilterra, e ci è grato riportare le parole colle quali il comandante in capo dell'esercito inglese, Lord Roberts, li ringraziava del servizio prestato nelle ultime manovre autunnali:

« Desidero dirvi di quale grande utilità voi ci foste nelle passate manovre, dalle quali ci sarebbe stato quasi impossibile ottenere uguali soddisfacenti risultati senza il vostro prezioso concorso.

« Da quanto mi fu unanimemente confermato dai miei ufficiali di Stato maggiore, dai vari comandi e dagli ufficiali esteri che a voi affidati hanno seguito le nostre manovre, risulta in modo evidente quale importanza sono chiamati ad avere nelle guerre future gli automobili. Vi ringrazio quindi di tutto cuore dell'aiuto prezioso e dei risultati che ci avete fornito.

« Spero che nessuno di voi abbia sofferto pei disagi del servizio che avete così volentiersamente prestato, sapendo che il tempo avverso ha reso ancor più dure le lunghe ore di attesa al quartier generale, e le numerose ore di viaggio e di perlustrazione fatte nel cuor della notte e attraverso strade difficili e con precisione e velocità



Il conte di Rougemont ospita nella sua Mercedes il gen. Maximovsky (addetto russo), il gen. Arendup (Danimarca), il conte Nerosof (Bulgaria).

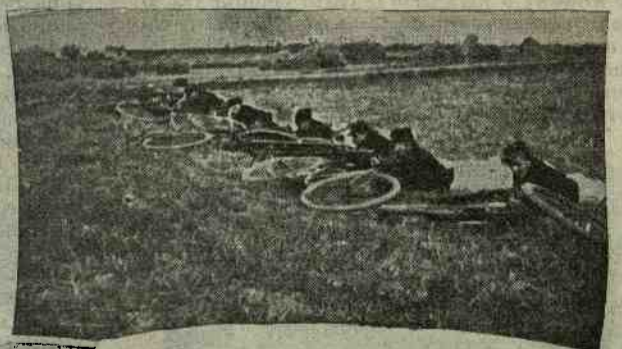
motorista francese, come uno dei più abili guidatori e che ha partecipato a numerose corse sotto il pseudonimo di *de la* (Toulonbre) e rese segnalati servigi. Esso infatti fu messo in parte a disposizione degli ufficiali esteri che hanno seguito

Schneider, 16 HP) l'addetto dell'Olanda, della Bolivia e degli Stati Uniti; a quella del signor Menier (*Turcat Mery, 12 HP*) l'addetto della Svizzera, della Svezia e della Russia; a quella del signor Lefébure (*Decauville, 16 HP*) l'addetto d'Italia e d'Inghilterra; a quella del signor Bauchet (*Darracq, 12 HP*) l'addetto della Svizzera e del Chili; a quella del signor Mestayer (*Panhard, 12 HP*) lo addetto di Germania e del Brasile; a quella del signor Lecerc (*Turcat Mery, 16 HP*) l'addetto d'Austria-Ungheria, della Bulgaria e di Romania; a quella del signor Ladreyt (*Clement, 16 HP*) l'addetto di Grecia, Giappone e Turchia. Seguivano poi il signor Dechamps (*Canello*



I soldati ciclisti in Francia.

lo svolgimento delle manovre, e ha quindi permesso all'esercito francese di fare degnamente gli onori di casa agli ufficiali che ha invitato alle sue



Manovre dei ciclisti in campagna.

sorprendenti, tanto che non una sola lagnanza mi è giunta sul vostro ottimo servizio».

Ecco un discorso che vale un documento e che

**FANALI ED ACCESSORI
PER AUTOMOBILI**

OFFICINE METALLURGICHE
GIO. CANAVESIO
TORINO - Corso Brescia, 15.



Fanteria ciclistica francese.



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO
AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

noi vorremmo ricordato negli alti comandi dell'esercito italiano, sia per la firma autorevole che porta, sia per i consigli che dà.

Anche nelle manovre del I Corpo d'Armata svizzero si fecero quest'anno applicazioni e studi sul servizio degli automobili nell'esercito, e questi esperimenti assumono una importanza speciale pel terreno difficile in cui si svolsero e per gli ottimi risultati comunque ottenuti.

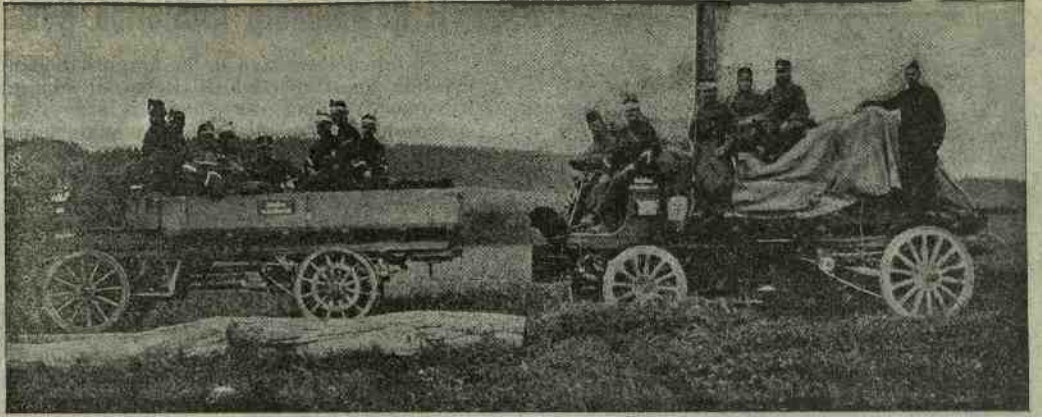
Gli automobili al servizio degli ufficiali superiori, dei comandanti di Corpo d'Armata, erano anche in Svizzera messi a disposizione da privati cittadini che nell'interesse del loro paese e dell'industria automobilistica spontaneamente contribuivano a questi esperimenti, facilitando, gli studi che devono condurre all'adozione dell'automobile nell'esercito. Così il comandante del I Corpo d'Armata colonn. de Techtermann aveva a sua disposizione una *Rochet Schneider* di 18 HP del sig. Empeyta, vice presidente dell'« Automobil Club Svizzero », i due comandanti di divisione avevano al loro servizio una *Martin* di 18 HP e una *Peugeot* di 10 HP, il direttore delle manovre (col de Boustetten era su una *Georges Richard* di 12 HP, pilotata dal sig. Buchet, segretario dell'« Automobil Club Svizzero »; mentre il signor Muller, consigliere federale militare (Ministro della guerra), ha seguito le manovre su una *Panhard* di proprietà della Confederazione Svizzera.

Unitamente alle vetture si esperimentarono durante le manovre svizzere i *camions* pel trasporto dei viveri e dell'artiglieria leggera, e il 4° battaglione che appunto fece tutto il servizio di trasporto coi *camions* automobili, mai ebbe a mancare di viveri o di munizioni, e ovunque arrivava era stato preceduto da parecchie ore dai *camions* che poterono conservare una velocità media di 12-15 km. con pesi varianti da 1800 a 2000 kg. Il che, tenuto conto delle strade della Svizzera e dei forti dislivelli da superare, si può considerare come un ottimo e brillante risultato.

Ed ora a conclusione di questi brevi cenni, che desumo da relazioni ufficiali, viene logica e spontanea l'idea perchè anche da noi in Italia non si fa pure un Corpo di automobilisti volontari, la cui opera volenterosa secondi e faciliti gli studi e gli esperimenti governativi per l'utilizzazione degli automobili nell'esercito.

Quest'anno una coraggiosa nostra fabbrica nazionale — l'ottima Fabbrica Italiana Automobili di Torino — ha generosamente messo a disposizione del Ministero della guerra due vetture per le grandi manovre del Veneto, ottenendo risultati brillanti e insperati.

Siano l'anno venturo i *chauffeurs* italiani riuniti in gruppo considerevole che offrano al Governo i



Esperimenti di Camions automobili per trasporti, durante le manovre svizzere.

(Dalla Suisse Sportive).

propri servizi per continuare questi studi e condurli alla meta.

Non si tratta che di 15 giorni e di qualche doz-

gerà a raccogliarla, noi stessi a suo tempo torneremo in argomento e ci adopereremo per condurla a buon porto.

Nino G. Caimi.



I Motor Voluntary Corps alle manovre inglesi. La vettura che portava gli addetti d'Italia e Germania.

zina di litri di benzina e faremmo torto ai motoristi italiani se non li ritenessimo capaci di quanto hanno fatto cittadini di altri paesi, e cioè fare qualche sacrificio per il loro esercito, per la loro loro industria e per lo sport automobilistico.

L'idea è modestamente lanciata dalla *Stampa Sportiva*, e se qualche autorevole ente (che ne avrebbe forse un po' anche il dovere), non sor-

L'Italia alla Coppa Gordon Bennett

Una carovana automobilistica promossa dalla *Stampa Sportiva*

Sarà forse passata inosservata alla maggior parte dei nostri lettori la semplice notizia di cronaca comparsa nel nostro ultimo numero, colla quale si confermava l'intervento dell'Italia alla grande prova automobilistica della coppa Gordon Bennett.

L'informazione però merita di essere specialmente segnalata ai nostri lettori, e merita soprattutto qualche commento l'importanza a cui essa asurge.

E' infatti questa la prima volta che l'industria italiana parteciperà a una grande prova internazionale, e forse è questo il più serio e importante passo che essa compie nella sua breve e gloriosa esistenza.

E tutti ricordiamo le cifre statistiche colle quali fu commentata la vittoria della Germania nella coppa dell'anno scorso disputata in Irlanda, come sono noti i fortissimi interessi che attorno a questa gara si riallacciano. Ad essi si deve il favore e l'interesse del mondo sportivo tedesco e dell'Imperatore, del Governo e dell'opinione pubblica, che seguono col più vivo interesse i preparativi per la gara di quest'anno, che si disputerà nel Wuttemberg, e nella quale la vittoriosa industria tedesca accanitamente difenderà l'ambito trofeo. Né alla patita sconfitta si sono rassegnati i francesi, presso i quali da tempo fervono le discussioni per la scelta dei tre rappresentanti che devono tentare di ricondurre sulla Senna l'ambita coppa, ed è certo che nulla tralascieranno i nostri vicini per riuscire nell'intento.

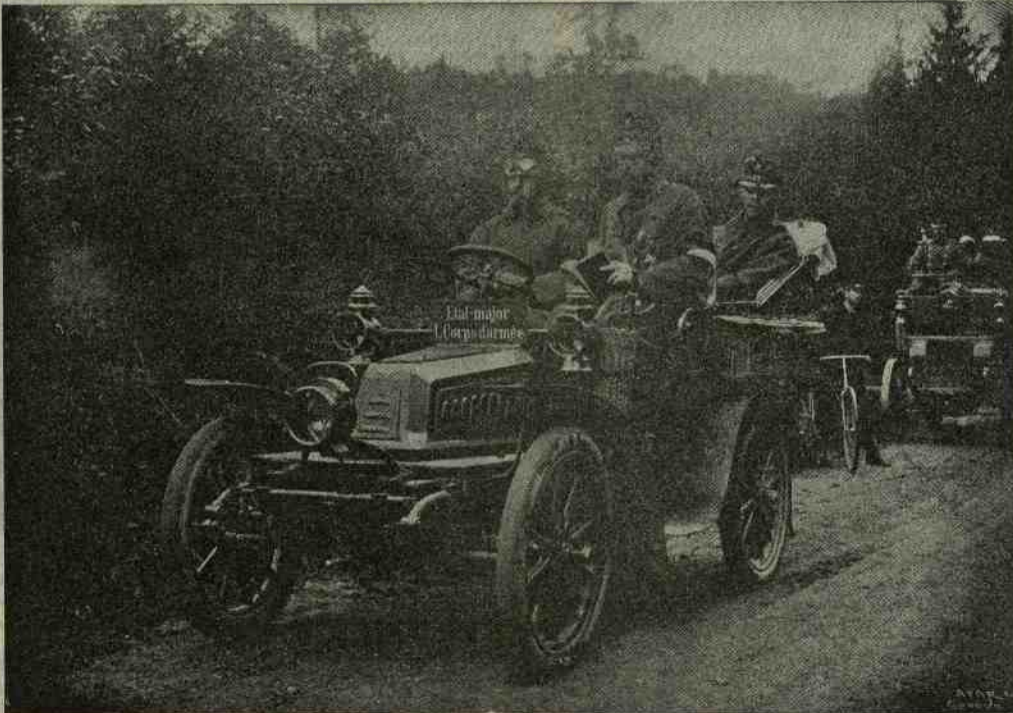
Nè mancheranno alla lotta l'Inghilterra, a cui il precedente possesso sprona l'ardire e il desiderio della riconquista, e la giovane industria americana, che ben comprende come l'emigrazione della coppa oltre l'Oceano, segnerebbe l'affrancazione dell'America dall'importazione europea.

Tra i nuovi concorrenti saranno l'Austria, il Belgio e l'Italia.

Nell'Austria non si può vedere che una riserva della potentissima fabbrica di Cannstadt, la quale, dalla sua officina austriaca, farà preparare tre vetture destinate ad assicurare comunque la vittoria alla *Mercedes*, qualora sfuggisse alla Germania. Il piccolo e industriale Belgio scende lui pure in lizza colle sue giovani e promettenti industrie nazionali. Per l'Italia la FIAT di Torino manderà tre vetture da 60 HP, che affiderà all'abile guida dei tre noti *chauffeurs*: Storero, Lancia e Nazari.

Come è facile prevedere, la lotta sarà accanita e terribile, ed oscuro ed ignoto se ne presenta l'esito. Una sola cosa è certa, che se anche non ci fosse dato di essere tra i vincitori, sarà pur sempre un segno di valore e un vanto l'avervi partecipato, e quindi con sincero orgoglio di italiani ci compiacciamo colla nostra maggiore fabbrica italiana, alla quale di tutto cuore auguriamo che la fortuna sia pari al coraggio.

Su questo importante avvenimento ritorneremo più volte: annunciamo intanto che il grande interesse che questa prova internazionale viene ad assumere anche in Italia, ci ha suggerito di farci iniziatori d'una carovana automobilistica italiana, che, a suo tempo, muova da Torino per la Germania, per assistere a questa grande prova.



Il Segretario dell'A. C. Svizzero accompagna il colonn. de Boustetten, capo di S. M. del I Corpo d'Armata.

(Dalla Suisse Sportive).

“ EADIE ”
“ WILSON ”

Serie per Biciclette e Motociclette di fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. -- Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Torino



Il presidente Capabianca
e la direzione della corsa dell'Audax Sporting Club.
(Fot. F.lli Collari, Roma).

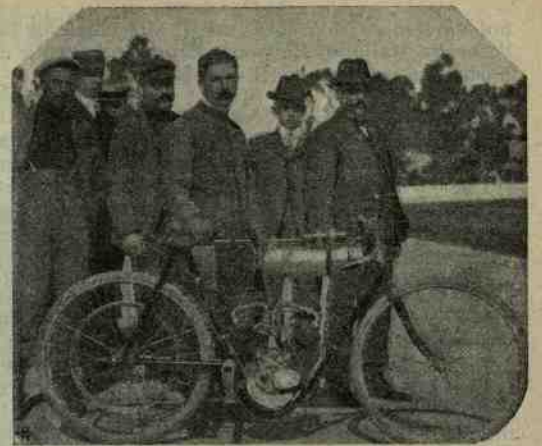
Il Campionato Ciclistico Romano

Per felice iniziativa della fiorentine Società dell'Audax Sporting Club di Roma, si ebbe al Velodromo di Roma una riuscita giornata di corse ciclistiche e motociclistiche, alla quale non mancò un numeroso e scelto pubblico, accorso ad applaudire ai migliori campioni romani: Matiddi, Borgetti, Sartini, ecc.

Nel campionato romano di velocità la vittoria rimane al giovane corridore Borgetti, che giunge primo davanti a Badoero e Matiddi.

Interessantissime riuscirono le gare di motociclette, che comprendevano un *criterium* nazionale di 25 Km., al quale parteciparono noti *chauffeurs*, come Spadoni (vincitore della corsa del XX Settembre), Muffeis, Brambilla, ecc. La vittoria rimase al valente Spadoni (*Zedel*), che era seguito da C. Maffei (*Sarolèa*) e da Balilla.

Dopo queste gare Sartini (il giovane vincitore della corsa dei 1000 Km.) tenta di battere il *record* dell'ora, ma, non secondato dagli allenatori, deve fermarsi dopo 19 giri. Seguì pure un tentativo di *record* su 10 Km. di Mario Fortuna, che pur facendo una corsa meravigliosa, non riesce a battere il tempo precedente.



Balilla, 3° arrivato nel *Criterium*.
(Fot. F.lli Collari, Roma).

Con questa riunione l'Audax Sporting Club e il suo solerte presidente, sig. Capabianca, hanno scritto una bella pagina nella storia della Società.

Le grandi marcie podistiche attorno alle porte della città

Dopo Parigi: Genova e Milano - In primavera: Torino

Di nuovo in queste iniziative non vi è che il titolo e il percorso, poiché le marcie pedestri non furono certo inventate dai nostri colleghi della stampa parigina, i quali stanno disputando fra di loro un'interessante ed utile gara alle iniziative di riunioni.



Il campione E. Ferri, (1° arr.)
facilmente distanzia i compagni.
(Fot. Cattaneo e C., Genova).

Tutti però sappiamo come il titolo faccia qualche volta la fortuna dell'idea, come l'etichetta quella della bottiglia, e quindi la proposta di far compiere una marcia pedestre attorno alle mura di Parigi, invece di far percorrere 15 Km. di strada provinciale, mise a subbuglio prima le numerose regioni che dovevano essere attraversate, e quindi un intero esercito di podisti che volenterosi di farsi

ammirare dal natto quartiere, accorse a schierarsi sotto la bandiera... di partenza.

Conviene pure premettere che sia pel progressivo dilagare dell'idea sportiva attraverso tutte le classi sociali, sia per lo speciale invito che il programma faceva alle diverse categorie di persone, questo esercito era diviso in tanti battaglioni professionali, e quindi dopo i banchieri (come pomposamente erano stati battezzati i commessi di banca e di borsa), si schieravano i fattorini telegrafici, dopo i podisti campioni venivano i garzoni macellai, e così di seguito.

Questo grande esercito, che sommava a oltre un migliaio di concorrenti, sfilò ammirato e acclamato sui *boulevards* eccentrici di Parigi, e il



Francesco Pelizza, d'anni 49 il più vecchio podista ital.
(Fot. Cattaneo e C., Genova).

suo passaggio segnò una data nello sport pedestre, poiché aprì la serie di quelle marcie grandiose che raccolgono a centinaia i concorrenti e che interessano un'intera città.

Infatti l'idea ottima dei colleghi parigini doveva figliare esempi, e in Italia fu la irrequieta e compatta schiera dei podisti liguri, che prima ne imitò il successo.

In quella ammirabile fucina di idee nuove e belle iniziative che è la fiorentine Società ginnastica Andrea Doria di Genova, germogliò il primo polline che il vento di tramontana aveva portato fra noi, e là, d'accordo collo Sport Pedestre Genova — una delle più antiche e benemerite associazioni del podismo italiano — auspice l'infaticabile G. R. Rota, organizzatore noto d'ogni

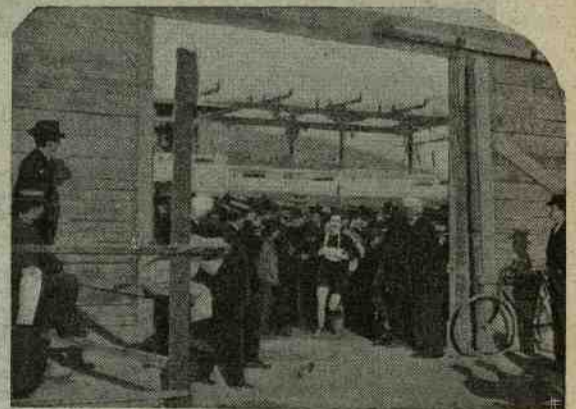


E. Lunghi dell'Andrea Doria 1° arr. II. categoria.
(Fot. Cattaneo e C., Genova).

riunione in cui siano in moto le liguri gambe — si maturò il giro podistico di Genova.

Il successo non doveva mancare e non mancò. Parecchie centinaia furono i concorrenti, l'organizzazione perfetta, lo svolgimento della marcia interessantissimo e il risultato brillante ottenuto va a confermare ancora una volta le benemerite delle due società che tanta parte hanno nella rigogliosa vitalità sportiva della Liguria.

La stampa politica genovese — che con nobile eccezione in Italia non solo concede nelle sue colonne larga parte all'eco della vita sportiva — ma la appoggia e la seconda e bene spesso la premia oltre che di aggettivi lusinghieri, di offerte preziose — ha registrato come un avvenimento cittadino il giro podistico di Genova, al quale è facile pronosticare che altri terranno dietro.



L'entrata dei concorrenti al Velodromo di Bisagno.
(Fot. A. Frixione, Genova).



I fattorini telegrafici in corso Oddone.
(Fot. A. Frixione, Genova).

Grand Hôtel Ville et Bologne - Torino
Corso Vittorio Emanuele, 60 (in faccia all. Stazione di P. N.)
Prezzi moderati - Luce elettrica - Bagni
- Caloriferi - Garage.
Il preferito dagli sportsmen. L. GUERCIO, prop.

AUTOMOBILI . DELAHAYE-COTTEREAU

Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestitari, ecc.

Grandioso deposito presso: **COORRADO FRERA E C. - MILANO-TORINO**

Milano intanto, la grande città dalle geniali iniziative, sta maturando sotto le grandi ali del roseo nostro confratello, il suo giro podistico per domenica 8 novembre, e col concorso volonteroso e unanime del mondo sportivo milanese è indubitato che questo nuovo risultato confermerà e accrescerà il successo del primo.



G. B. Rota

Fortuna volle che lo slancio del mondo sportivo milanese basta da sé e ha trovato un prezioso appoggio nella nota compagnia « Tot » che generosamente ha messo a disposizione degli organizzatori la cospicua somma di L. 250, quasi a comprovare che l'uso del Tot non solo rende sani e forti, ma consiglia idee alte e nobili e utilmente si addice a chi coltiva lo sport.

E a Torino non si fa nulla?

E la *Stampa Sportiva* dopo aver lodato le iniziative degli altri, non conta di fare qualche cosa anch'essa?

Ebbene, giacché lo volete sapere (almeno lo immagino) ve lo diremo: Sì, anche a Torino avremo il giro della città; una grande marcia podistica che organizzeremo con concetti nuovi e nostri. Ma sarà per la prossima primavera.

N. C.



Un gruppo di concorrenti. (1 Ferri, 3 Razzero, 9 Valle, 12 Pallenzano). (Fot. Cattaneo e C., Genova).

I risultati:

I. categoria: libera a tutti i soci delle società sportive. — 1. Ferri Ettore, *Virtus*, Bologna; 2. Maggioni Angelo, *Pro Italia*, Milano; 3. Razzero Secondo, *Forza e Coraggio*, Asti; 4. Pallenzano Giuseppe, *Sampierdarenese*; 5. Demicheli Antonio, *Pro Milano*; 6. Gila Francesco, *Atalanta*, Torino; 7. Valle Giovanni, *Sport Pedestre*, Genova; 8. Gozzi Gaspare, *A. Doria*, Genova; 9. Iacchino Giuseppe, *Sempre avanti*, Cornigliano; 10. Quattropanni Carlo, *Pro Milano*; 11. Donelli; 12. Pelizza; 13. Gandolfo; 14. Cermelli; 15. Calcagno; 16. Piroto; 17. Prato Gioachino; 18. Lanfranchi; 19. Danovaro; 20. Amdì; 21. Caste-Trezzi; 23. Molinari; 24. Canepa; 25. Valdemi; 26. Arvigo; 27. Brichetto; 28. Iliano; 29. Collasio; 30. Nizzer; 31. Moisi, diploma.

II. categoria: intersociale libera ai soci delle due società *Andrea Doria* e *Sport Pedestre*, Genova. —

1. Lunghi Emilio, *Andrea Doria*; 2. Rainero Carlo, *Sport Pedestre*; 3. Parodi Stefano, *id.*; 4. Montemerlo Giannotto, *id.*; 5. Benvenuto Luigi, *id.*; 6. Maggi Giuseppe, *id.*; 7. Berrutti Giovanni, *id.*; 8. Anfossi Mario, *id.*; 9. Mazzotto Fortunato, *id.*; 10. Tiragallo Felice, *id.*; 11. Lunghi Nino; 12. Isolabella; 13. Dallavia; 14. Anfosso; 15. Maggioni; 16. Tellanini Vincenzo; 17. Colombo; 18. Sardi; 19. Melloni; 20. Pratalongo.

III. categoria: libera a tutti i fattorini telegrafici della provincia. — 1. De Rosa, 2. Ambrosini Carlo, 3. Merani Oreste, 4. Basallari Ercole, 5. Teinle Candido, 6. Scarsi Davide, 7. Rodda Michelangelo.

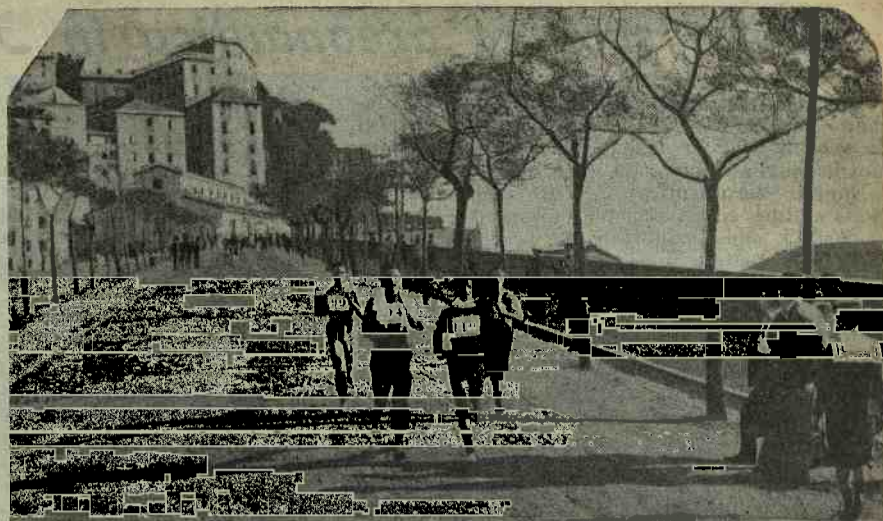
IV. categoria: libera a tutti i porta lettere della provincia. — 1. Cevasco Alessandro, 2. Campani Aristide, 3. Castellani Antonio, 4. Del Bianco Egisto, 5. Ivaldi Luigi, 6. Berta Silvio, 7. Montafiori Ettore.

V. categoria: libera a tutti i commessi in generale. — 1. Cerrutti Giovanni, Torino; 2. Sequei Giuseppe, 3. Mazzuoli Giuseppe, 4. Daniele Arturo, 5. Gagliardi, 6. Asinari, 7. Lando Giovanni, 8. Simoni Ernesto, 9. Borotto Carlo, 10. Costigliolo, 11. Guiffredi, 12. Roncallo, 13. Spertini, 14. Fioranti, 15. Mantero, 16. Barbagelata, 17. Pené, 18. Ricci-Mariani, 20. Gioralanza, 21. Marassi, 22. Scarsi, 23. Santamaria, 24. Valdeni con diploma.

VI. categoria: libera a tutti gli strilloni e fattorini dei giornali. — 1. Orsini Mario, 2. Romano Leopoldo, 3. Parodi Virgilio, 4. Fasce G. B., 5. Burlando Venanzio, 6. Garibotti, 7. Gerbi, 8. Volpati con diploma.

VII. categoria: libera a tutti i fattorini delle grandi ditte. — 1. Vaccari, 2. Corte, 3. Galmozzi Annibaldi, 4. Preve Mario, 5. Merello, 6. Bisso, 7. Raffo, 8. Venturini, 9. Ferro, 10. Traverso, 11. Pucci, 12. Ravina, 13. Federici, 14. Bisalli con diploma.

Premi d'onore alle società: 1. «Sport Pedestre», Genova; 2. «Sampierdarenese»; 3. «San Filippo Neri».



Un gruppo dei concorrenti della V categoria in Circonvallazione a mare. (Fot. Cattaneo e C., Genova).

I premiati del concorso fotografico:

1. premio: Frixione Arturo per riuscitissimi gruppi riproducenti lo svolgimento della corsa, compresi otto ingredienti; 2. a pari merito: Lepri Antonio, Cresta Erminio, Aloè Alfredo, Peragallo Luigi, march. Angelo Galliano; 3. a pari merito: sign. Armida Frixione, G. L. Arnaldi, Tullio Adriani; seguono con medaglia d'argento e diploma: S. Pellerani, A. Jacobsen, Fossa Mario, Castruccio G., Teppati Cesare, Merello V.

I premi a disposizione della Giuria, furono assegnati al sig. rag. M. Carloni ed al Guarnieri Luigi. Alla nota ditta di forniture fotografiche ing. I. Cattaneo e C., fuori concorso, tanto benemerita dello sport genovese di cui incoraggia e degnamente asseconda ogni buona iniziativa, l'*Andrea Doria* e lo *Sport Pedestre Genova*, assegnarono un diploma di benemerita per l'organizzazione del ben riuscito concorso. (A questo attestato di benemerita si associa di buon grado la *Stampa Sportiva*. — N. d. R.)

La giuria era composta dei provetti fotografi signori: Gigi Sciutto, Solza, e distinto dilettante sig. Ornano.

Gare podistiche a Prato

Domenica, 25 corrente, ebbero luogo, fuori la barriera Santa Trinita, le gare podistiche di velocità indette dalla Società Ginnastica « Etruria ».

Si svolsero regolarmente fra il grande interesse del pubblico accorso a vedere quei forti e bravi podisti.

Gara di Velocità (m. 150): 1. Bigazzi Gino della Società Canottieri « Libertas » di Firenze; 2. Parini della Società Canottieri « Libertas » di Firenze; 3. Mattei della Società Ginnastica « Libertas » di Pistoia; 4. Forzani della Società Ginnastica « Libertas » di Pistoia.

Campionato Pratese di velocità (m. 1600).

— Inscritti 18, soli 9 corrono e arrivano: 1. Giovannelli Anchise in 4' e 33", che viene dichiarato campione pratese; 2. Del Rigo Giovacchino, 3. Maggelli Guido, 4. Marini Gino, 5. Peirsel Giorgio, 6. Guarnieri Gino, 7. Berassori Giotto, 8. Carmagnini Giovanni, 9. Milotti Azelio. Tutti della Società Ginnastica « Etruria » di Prato e premiati con medaglie di bronzo e di argento.

Record dell'ora di marcia (iscritti 9). — Giunge 1. Piatoli, 2. Giovannelli, 3. Mascagni Gino.

Direttore delle gare era il sig. D. Cavaciocchi. La giuria era composta del

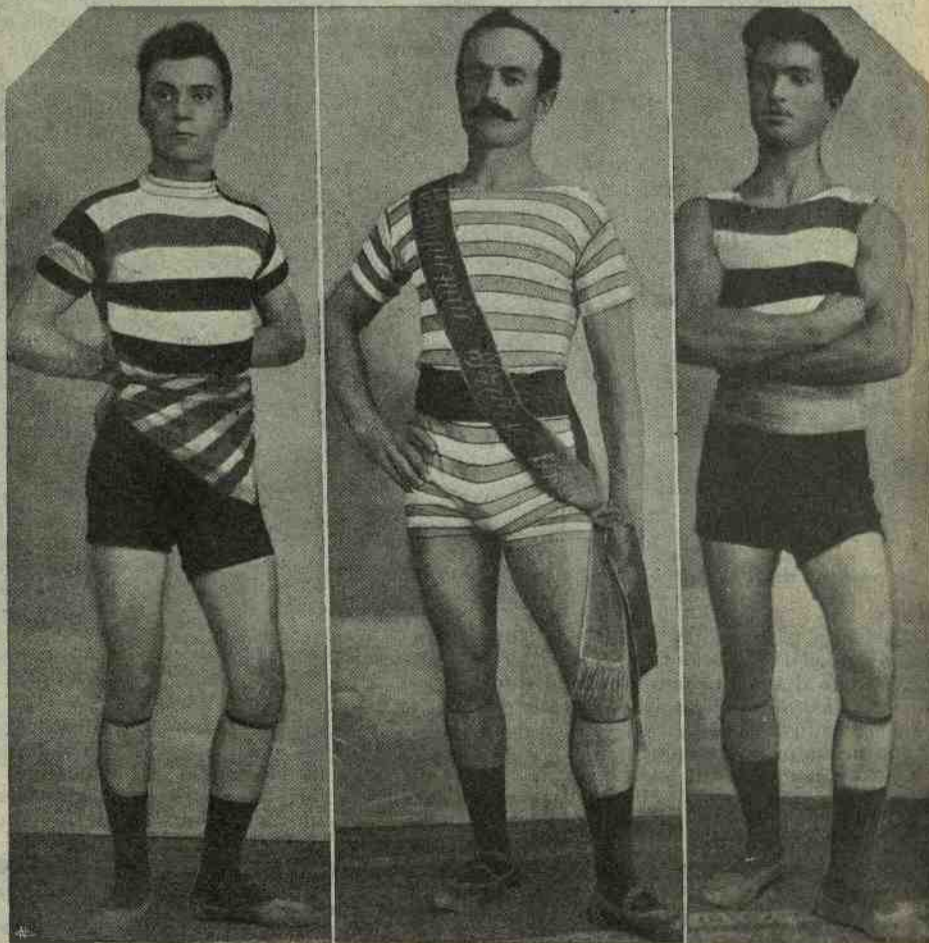
sig. prof. Tersilio Bizzarri e dei signori Guido Angiolini, Dario Mazzoni, Paolo Zineschi, Emilio Bresci, E. Angiolini, O. Orlandini e A. Tronconi.

Nella riunione podistica, che ebbe luogo nella precedente domenica, giunsero:

Corsa Prato-Poggio a Caiane (Km. 8. — 1. Marchiani di Firenze (Società Libertas), 2. Marini Gino, 3. Peirsel Giorgio, 4. Del Rigo G. dell'« Etruria » di Prato.

Marcia (Km. 8) — 1. (assieme) Anchise Giovannelli e Carlesi Felice, 5. G. Peirsel, 3. Dario Mazzoni, 4. A. Migliotti, 5. G. Del Rigo.

Partenti 16, giunti in tempo massimo 11.



G. Del Rigo 2° arr. nel campionato.

A. Giovannelli campione pratese di velocità 1903-904.

F. Carlesi 1° arr. marcia di resistenza. (Fot. Ceppi, Prato).

I LUBRIFICANTI PER VELOCIPEDI

GLIDE

sono assolutamente insuperabili.

Spedisce contro vaglia-cartolina:

- di lire 0,70 una scatolaletta di pasta,
- > > 0,95 una latta d'olio,
- > > 1,50 una scatola pasta ed una latta d'olio.

EUGENIO PASCHETTA

TORINO - Corso Valentino, 2 - TORINO

ad in vendita presso tutti i negozianti del ramo ciclistico.

La scienza aeronautica in Italia

Mentre in tutte le altre nazioni si stanno facendo importanti studi, progetti ed esperimenti di aeronautica, in Italia invece questa scienza non ha quella importanza che dovrebbe avere.

Eppure l'aeronautica ebbe in antico fra noi molti cultori, ed anzi si può affermare che ebbe in parte i suoi insigni in Italia. Senza parlare dell'illustre matematico Dante da Perugia, che nel secolo xv costruì e provò una macchina per volare, con la quale attraversò il lago Trasimeno, il primo che studiò profondamente e scientificamente il problema dell'aviazione fu il nostro grande Leonardo da Vinci.

Come in tutti i suoi studi, Leonardo da Vinci, prima di accingersi alla costruzione di un aviatore, incominciò ad osservare e studiare il volo degli uccelli; dopo egli descrive qualche suo apparecchio, partendo dal principio che l'uccello, pur essendo più pesante dell'aria, sta sospeso perchè con le ali rende l'aria più densa dove passa che non dove è già passato, teoria questa molto prossima a quella ammessa dai moderni, che fanno dipendere la sospensione dalla velocità.

Ma il Leonardo da Vinci non solo studiò il volo degli uccelli e costruì delle ali che rendessero possibile all'uomo di volare, ma fu anche l'inventore dell'elicottero e del paracadute.

Un disegno di elicottero si trova nei suoi manoscritti esistenti nella Biblioteca Ambrosiana di Milano, elicottero composto di una elica in tela che può ruotare attorno ad un asse verticale; egli sotto a questo disegno scrisse: « Se questo strumento, in forma di vite è ben fatto, cioè fatto in tela di lino della quale vennero chiusi i fori con dell'amido, e se lo si fa ruotare velocemente, io credo che una tale vite faccia il suo dardo nell'aria, e che essa salirà in alto.

da qualsiasi grande altezza, senza timore di pericolo ».

Da tutti gli studi lasciati da Leonardo da Vinci, studi numerosi ed importanti, si può concludere che egli è stato, come dice il Lecorme, « véritablement précurseur et inventeur d'une science qu'il a pour ainsi dire créée lui-même ».

Oltre il Leonardo da Vinci fece studi seri sul volo degli uccelli anche Paolo Guidotti, nato a Lucca nel 1569.

Riguardo poi alla navigazione aerea con il meno pesante dell'aria o più esattamente con l'egualmente pesante dell'aria, si può dire che anche questa scienza ebbe origine in Italia.

Senza togliere merito alcuno ai celebri fratelli Mongolfier, pure prima di loro un italiano aveva concepito e proposti i palloni per la navigazione aerea.

Il padre gesuita Francesco Lana di Brescia in un interessante capitolo di una sua rara opera pubblicata nel 1670, parla del modo di « fabbricare una nave che camini sostenuta sopra l'aria a remi et a vele ».

Egli dopo di avere detto che per navigare nell'aria è necessario costruire una « macchina più leggera che l'aria stessa », descrive il suo apparecchio. Esso si compone di quattro sfere di metallo sottile, alle quali per mezzo di corde è sospesa una navicella; facendo il vuoto in queste sfere o palloni, allora esse essendo molto più leggere dell'aria, si innalzano e possono sollevare la navicella e l'aeronauta; il Lana proponeva poi l'uso di una vela per guidare la sua nave aerea.

A parte l'idea erronea della vela, che molti altri fecero più tardi, ed il fatto che i palloni, una volta vuoti si sarebbero schiacciati, pure non si può negare che il padre Lana, più di un secolo prima dei fratelli Mongolfier, abbia intravista la soluzione della navigazione aerea per mezzo dei palloni.

Come si è visto, quindi, non è azzardata l'affermazione che la scienza aeronautica ebbe in buona parte la sua origine scientifica in Italia.

Ma Leonardo da Vinci ed il padre Lana non furono i soli italiani che coltivarono con profitto la scienza aeronautica.

Dopo il padre Lana il domenicano Giuseppe Gallieno, nel 1755, circa trent'anni prima dei Mongolfier, propose la costruzione di un pallone in seta, circondato di corde e riempito di una « aria più leggera della comune ».

Stando poi a notizie poco sicure, però sembrerebbe che un italiano, Tiberio Cavallo, facesse nel 1781 esperimenti identici a quelli fatti nel 1785 dai fratelli Mongolfier. Il primo che fece una ascensione aerea in Inghilterra fu un italiano, Vincenzo Lunardi (1784); in Italia poi numerose furono nel principio del secolo XIX le ascensioni aeree fatte dagli aeronautici Orlandi, Piana, Marcheselli, Muzzi, Spiga, Sarti e Lambeccari.

Ma mentre all'estero queste ascensioni aumentarono sempre più in numero ed in importanza, nell'Italia, in tempi a noi vicini, cessarono

affatto, eccetto le ascensioni fatte con palloni militari e quelle fatte con palloni liberi o frenati nell'epoca delle Esposizioni di Torino del 1884 e 1898.

Però una delle difficoltà maggiori nelle ascensioni era quella della dirigibilità dei palloni, ed a questo studio si dedicarono illustri scienziati esteri; basti il ricordare gli esperimenti di Giffard, Dupuy de Lôme, Petin, Hanlein, Wölferb, Renard

e Krebs, Tissandier, ecc., fino ai recenti esperimenti di Santos Dumont, Spencer, Lebaudy, ecc.

Così, mentre lo studio degli apparecchi più pesanti dell'aria assunse all'estero una eccezionale importanza, in Italia fino a pochi anni fa ben poco si è fatto.



Signorina Saunière
detentrica della coppa « Donne Aeronaute »

Ultimamente però sembra che in Italia rinasca la passione per questi studi e molti italiani si sono dedicati allo studio dell'aeronautica, ed importanti progetti di aeronavi e di aeroplani vennero proposti; ma in Italia mancano tutti i mezzi affinché questi progetti siano esaminati, siano fatti conoscere al pubblico, siano esperimentati.

E' quindi una buonissima idea quella di indire in occasione del prossimo Salon automobilistico a Torino anche una esposizione di aeronautica.

Questa esposizione avrà il doppio vantaggio di fare conoscere al pubblico i vari progetti di apparecchi per la navigazione aerea, e nello stesso tempo quello di stimolare i nostri studiosi ad occuparsi di questa nuova scienza che ebbe la sua culla nella nostra patria.

Torino, novembre 1903.

Ing. Effren Magrini.

La Coppa delle "Donne Aeronaute", in Francia

La *Stampa Sportiva* ha già intrattenuto i suoi lettori sull'istituzione d'una coppa challenge esistente in Francia per la signora che tiene il record della distanza in un viaggio in pallone.

Abbiamo quindi accennato come questo trofeo appartenesse alla signorina Maddalena Savalle che il 1° luglio scorso raggiungeva la distanza di 408 chilometri.

La coppa challenge ha ora cambiato di detentrica.

Nel decorso ottobre una coraggiosa e intrepida areonauta, la signorina Saunière, accompagnata dal fratello e dai signori Bacon e Decauville, prendeva posto nella navicella del pallone *Touriste* (del volume di 200 metri cubi e munito di 150 kg. di zavorra) e partiva dal parco dell'Aero Club di Parigi coll'intenzione di battere il record della signorina Savalle e quindi di prender terra il più lontano possibile.

Il tempo cattivo e il vento fortissimo favorirono questo tentativo, poichè nel breve spazio di 6 ore il *Touriste* superava la distanza di 700 km. spingendosi a un'altezza di 950 metri, e scendeva a terra presso Beyruth in Baviera.

Un Arciduca in pallone

Parigi è pur sempre la grande capitale della vita europea, la città ove ogni nuova idea ha il suo primo battesimo. E questo primato, che in molti campi ormai le è incontrastabilmente riconosciuto, essa viene conquistando anche nell'aeronautica: la nuovissima scienza che vive il suo quarto d'ora di gioventù sportiva.

Tutto questo movimento e questa curiosità riuniti e disciplinati per opera dell'Aero-Club di Francia, conducono a giornaliere ascensioni a cui partecipano signore e bambini e alle quali non sdegnano prender parte i nomi più noti dell'alta società parigina.

Una delle recenti feste più riuscite fu quella organizzata dall'Aero-Club in occasione della visita dell'Arciduca austriaco Leopoldo Salvatore, che è pure un distinto e appassionato areonauta, festa che si chiuse colla ascensione di quattro palloni, nei quali avevano preso posto rispettivamente: i signori Legrand, de Contades e Miss



La partenza del Touriste avente a bordo la sig.^a Saunière, il sig. Saunière e i signori Bacon e Decauville.

« Tu ne avrai una prova facendo muovere rapidamente attraverso l'aria una riga larga e sottile, perchè il tuo braccio sarà obbligato di seguire la direzione del taglio di questa assicella ».

In riguardo al paracadute così si esprime, dopo di averne dato un disegno:

« Se un uomo ha un padiglione di tela inamidata avente ciascuna faccia 12 braccia di larghezza e che sia alto 12 braccia, egli potrà gettarsi

"HUMBER",
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO

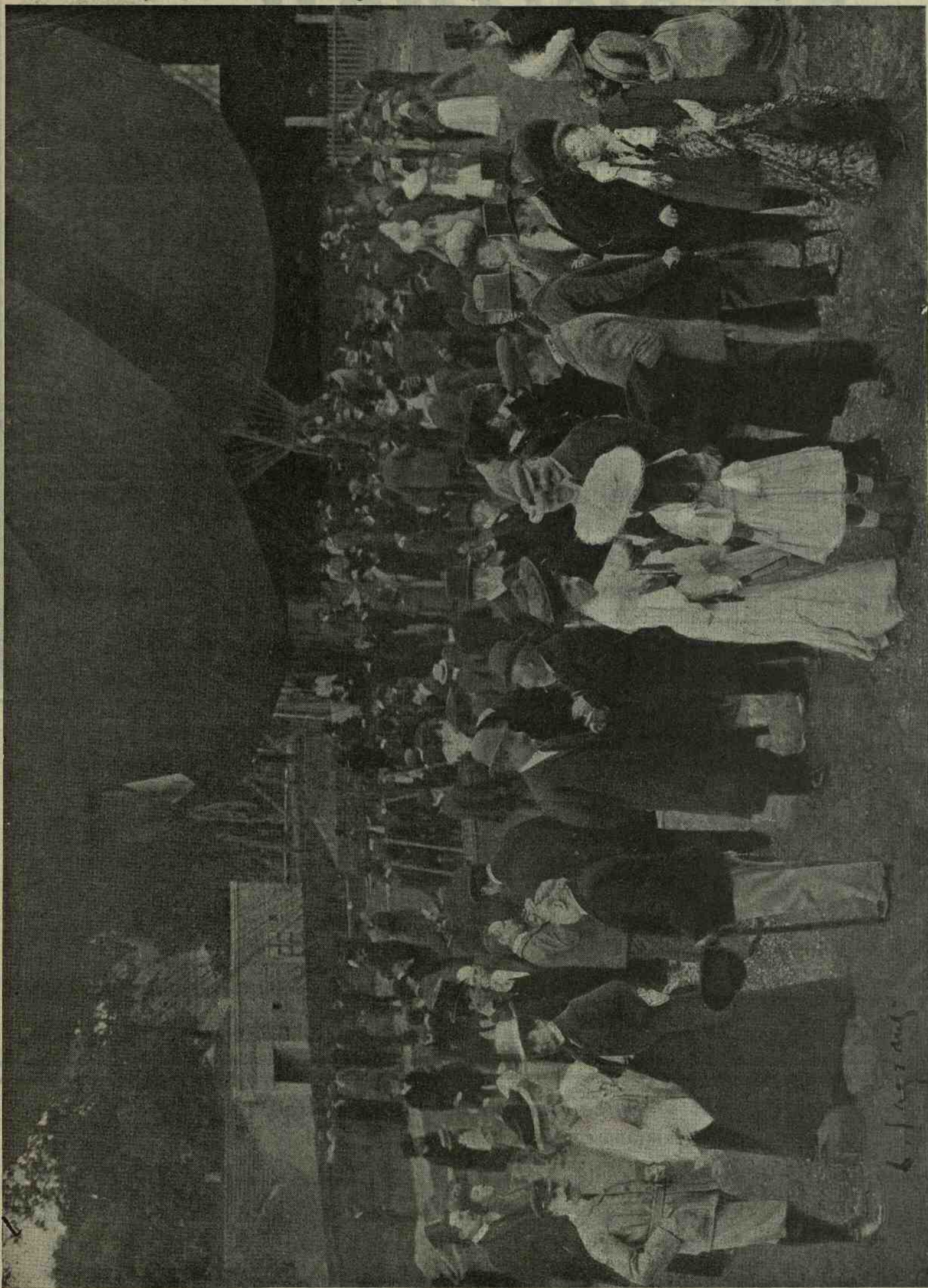
COPIATA
DA TUTTI...

COPIATA
SEMPRE.....

RAGGIUNTA
MAI!

ENRICO
FLAIG
MILANO

La festa nel parco dell'Aero-Club Francese in onore dell'Arciduca Leopoldo Salvatore - Le principali personalità del mondo aeronautico francese.



D. n. Jean de Bourbon. Sig. e sig. de Vilmorin. Conte de la Vaulx. Princepe Roland Bonaparte. Conte de la Vaulx.
 Duchessa d'Uzès. Conte de Castillon. M. Peccatte. Miss. Moulton.
 M. V. de Matib. M. Jourru. M. Eitel.
 Arciduca Salvatore. Sig. de Lessart. G. P. de Corvin. Marchese de Dion.
 Visconte de la Mazoziere. G. P. de Corvin.
 Arciduca Salvatore e le sue figlie. Conte de Récopé.
 Marchese de Rosputizza.

Moulton (pallone *Oubli*), Jacques Faure, duca e duchessa d'Uzès e Sem (pallone *Aereo-Club*), duca

Don Jaime di Borbone e conte Castillon de Saint Victor (pallone *Orient*) e conte De la Vaulx, ar-

ciduca Leopoldo Salvatore e cap. Corvin (pallone *Le Centaure*).

L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

PRECISIAMO!!

Nella Grande Riunione di Padova
il Record del Chilometro per Motociclette inferiori ai 50 Kg.
fu vinto da **GERIZZA** in 45" — Record Italiano su **Motocicletta**
"STUCCHI", di HP 3 $\frac{1}{2}$

(Da non confondersi con Records ottenuti da altre Case con Motociclette della potenza da 10 a 14 HP)

Nella Grande Corsa Ciclistica Roma-Napoli-Roma del 20 Settembre - Chilometri 460

Spadoni giunse **PRIMO**, montando Motocicletta **"STUCCHI"**,
senza allenatori e senza cambiar macchina, come prescriveva il
Regolamento (Art. 12).

Così rimane nulla quella réclame che diede come primo il terzo
arrivato, basandosi sulla postuma squalifica che l'U. V. I. volle
infliggere allo Spadoni, accampando insufficienza d'iscrizione; squalifica
che non muta, nè può mutare l'ordine d'arrivo dei corridori.

Stabilimenti **"STUCCHI"**, già Prinetti e Stucchi — MILANO - Via Tortona, 11.

Manifattura Nazionale di Pneumatiche

ETTORE VEZZONI

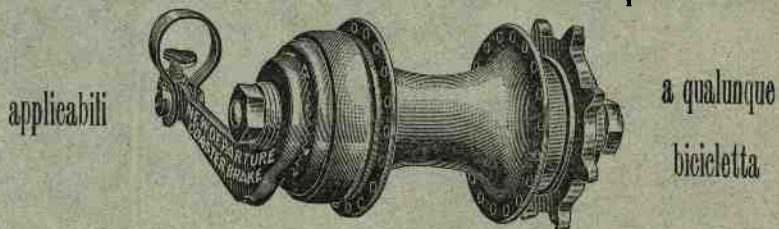
MILANO - Studio: Via Torino, 51 - MILANO
Stabilimento: Via Orti, 4-6

Deposito di Coperture e Camere **PIRELLI**

Rappresentanza esclusiva per l'Italia della Casa

D. Moseley & Sons di Manchester.

I Mozzi **"New-Departure"**, Mod. 1903
con FREE WHEEL e freno a contro pedale



applicabili

a qualunque
bicicletta

sono insuperabili di qualità e funzionamento, e
quindi ovunque i preferiti.

Grandioso assort. Gomme ed Access. per **Biciclette, Motocicli ed Automobili**

Dep. esclusivi per l'Italia: **C. Frera e C. - Torino-Milano**

ATTESTATI di distinti e spassionati amatori dell'Automobile
dichiarano concordi la bontà pratica delle

PNEUMATICHE "ERCOLE", per AUTOMOBILI

PRODOTTE E BREVETTATE DALLA CASA

PIRELLI & C. - MILANO

le quali, per la eccellenza dei materiali impiegati ed il perfezionato sistema di fabbricazione, accoppiano
resistenza, scorrevolezza e facilità di montaggio.

PIRELLI & C. - MILANO - TORINO - NAPOLI

Il Campionato mondiale di forza a Parigi

La Stampa Sportiva se segue ogni evoluzione degli sports della locomozione, non può e non deve tr. lasciare di interessarsi dello sport atle-

tico che nella stagione invernale ritorna d'attualità.

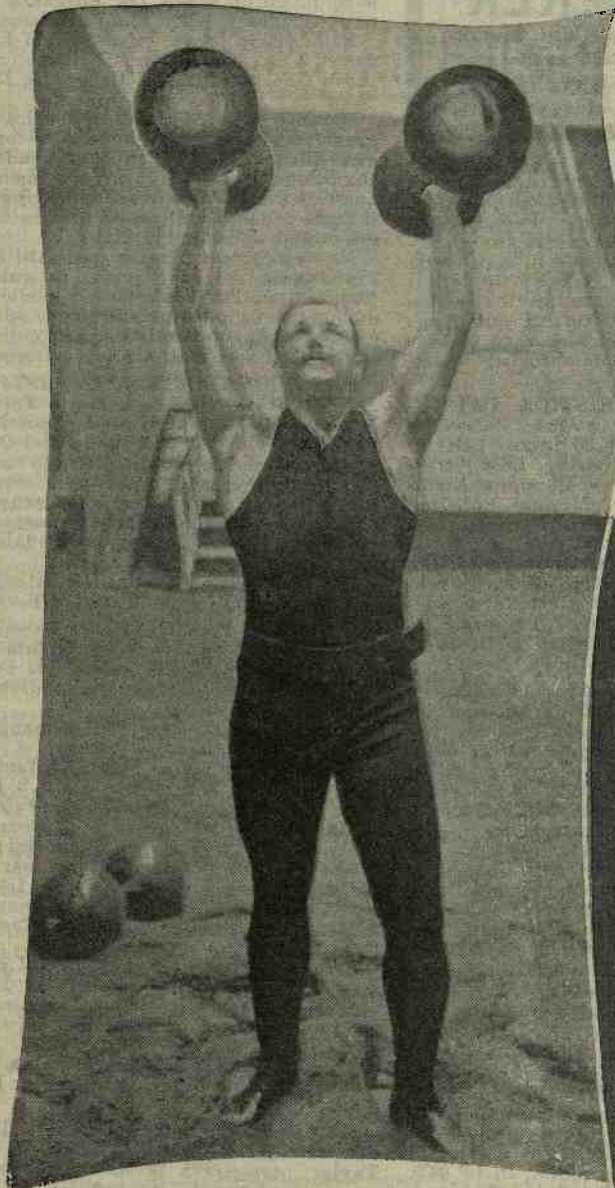
A Parigi si ebbero nel decorso mese delle importantissime gare internazionali atletiche, delle quali ci occuperemo nei numeri venturi diffusamente. Diamo intanto qualche cenno e presentiamo i vincitori del campionato mondiale di forza.

Fra i concorrenti si notavano il cosacco Elisseeff, lo svizzero Deriaz, i francesi Bonnes, Lassartesse, Victurius.

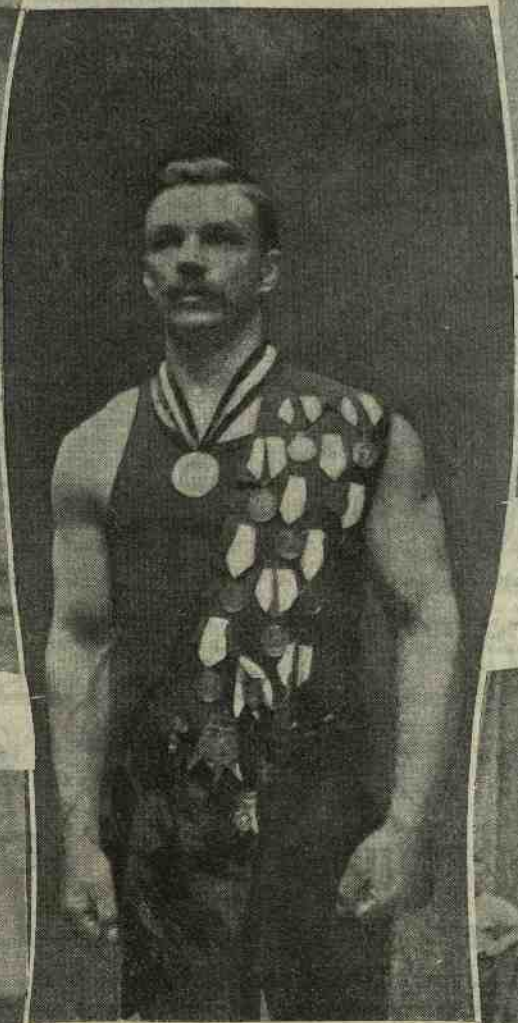
Se il concorso dei campioni internazionali non fu troppo numeroso, per converso si ebbero dei veri valori. Il primo premio toccò ad un francese, il Bonnes di Lione, che riuscì a superare tutti gli avversari in forza e correttezza: a suo vantaggio però cooperò il sistema imposto ai concorrenti, sistema che mise in condizioni d'inferiorità i forestieri, fra i quali il russo Elisseeff che riesci secondo.

cio sinistro kg. 55 (Bonnes), con slancio braccio destro kg. 80 (Deriaz e Lassartesse), con slancio braccio sinistro kg. 81 (Deriaz), di forza a due mani kg. 115 (Bonnes), strappo a due mani kg. 110 (Bonnes), getto con due mani kg. 135 (Bonnes e Elisseeff).

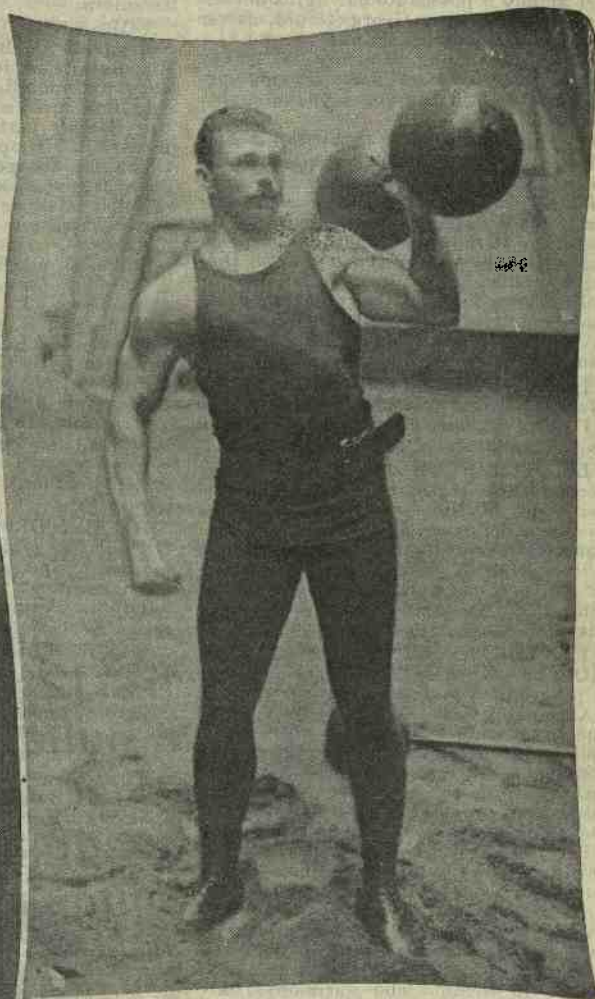
v. g.



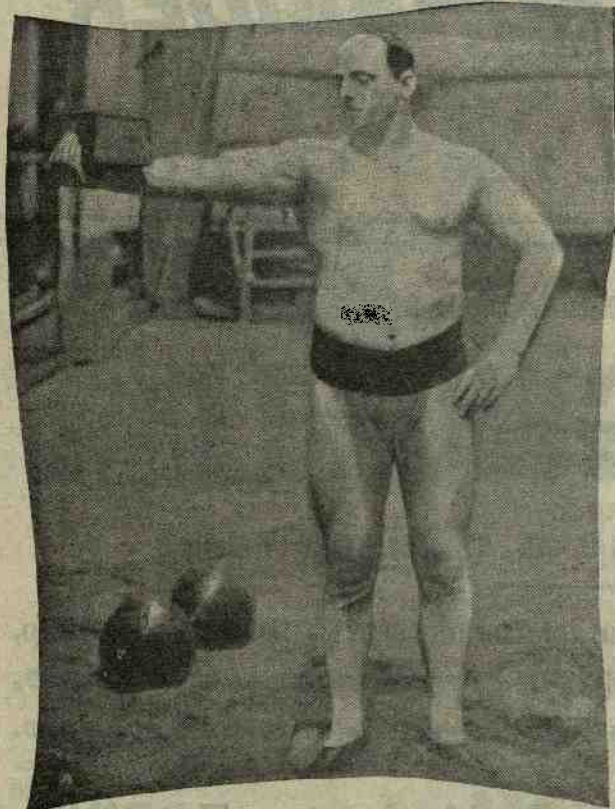
Elisseeff, uno dei favoriti del campionato, alzava colle due mani separate kg. 120 complessivi.



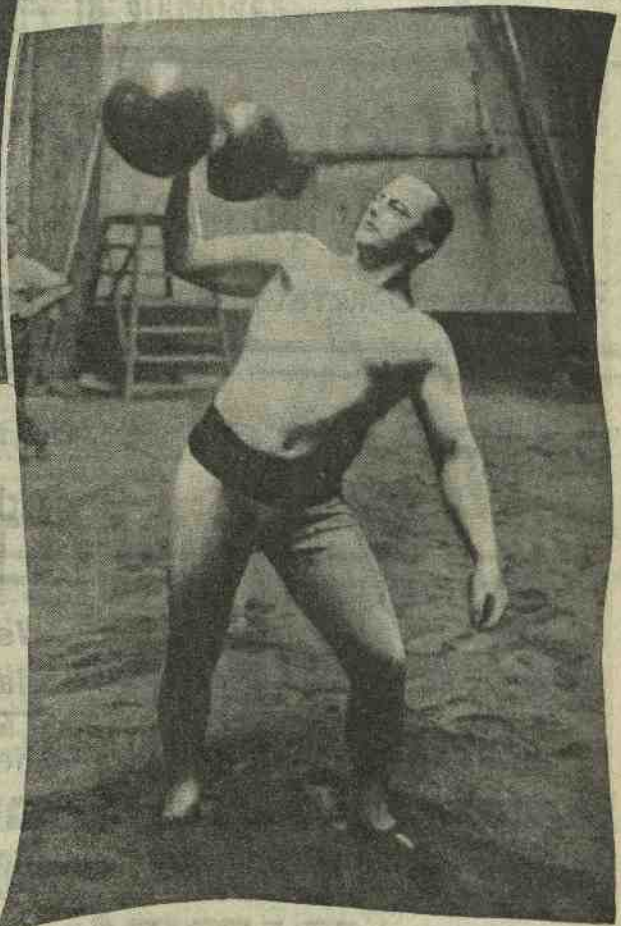
I premi del russo Elisseeff.



Elisseeff, ha raggiunto i 80 kg. di forza, col braccio sinistro mantenendo la posizione regolamentare (senza piegare il corpo).



Victurius recordman del braccio teso kg. 38.



Victurius alzava di forza col braccio destro Kg. 55.

Ecco la classifica generale:
 1. Bonnes (francese) con 1679 punti, campione del mondo; 2. Elisseeff (russo) 1589 punti, 3. Deriaz (svizzero) 1588 punti, 4. Roumageon (francese) 1517 punti, 5. Victurius (francese) 1509 punti, 6. Lassartesse (francese), 7. Calve (francese), 8. David (francese), 9. Gonzalo (spagnuolo).
 Riservandoci di dare prossimamente l'elenco dei records ufficiali del sollevamento pesi, pubblichiamo intanto i massimi raggiunti durante il campionato di Parigi.
 Professionisti:
 A braccio teso con anello kg. 30 (Victurius), a braccio teso sulla mano kg. 38 (Victurius), strappo con braccio destro kg. 86 (Lassartesse), strappo con braccio sinistro kg. 83 (Bonnes), di forza con braccio destro kg. 55 (Victurius), di forza con brac-

THE READY BRAKE
" DUPLEX "
 CARBON'S PATENT

Sarà la più alta Novità del 1904
 IL PIÙ BEL FRENO DEL MONDO!
 Il più istantaneo, il più regolabile, il più elegante, il più pratico per CITTÀ e MONTAGNA
CARLONI'S BRAKE C. - MILANO - IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI GROSSISTI E FABBRICANTI.

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

IL PIÙ PICCOLO AUTOMOBILE DEL MONDO. — Il più piccolo automobile del mondo è posseduto dal figlio del miliardario americano George Gould, master George Jay Gould, d'anni cinque. La vettura pesa 90 kg.; misura m. 1,20 di lunghezza e 0,60 di altezza. Le ruote posteriori, munite di gomme pneumatiche, hanno m. 0,50.

GABRIEL CAMBIA MARCA. — Gabriel, il noto *chauffeur* francese, che fu già campione della *Darracq* e quindi della *Mors*, e che partecipò alla Gordon-Bennett come rappresentante francese, ha concluso un contratto pel quale d'ora innanzi passa al servizio della De Dietrich, della quale presterà le vetture nelle future lotte. Pare intenzionato di andare a disputare nella prossima primavera dei *match* contro Sefeld e altri campioni americani.

IL SALON BELGA. — L'Automobile Club del Belgio ha fissato la data del III Salon automobilistico di Bruxelles dal 23 gennaio al 4 febbraio.

L'AUTOMOBILE AL MESSICO. — Secondo una statistica ufficiale del Governo del Messico, risale a tre anni la comparsa del primo automobile nella Repubblica messicana, mentre attualmente nella sola città di Messico si contano 125 vetture e un fiorente Automobile Club, di cui fa parte lo stesso presidente Diaz.

I LAVORI INVERNALI DELL'AUTOMOBIL-CLUB AUSTRIACO. — È uscito il programma dei lavori invernali dell'Automobil Club Austriaco di Vienna, che comprende lo studio e la discussione delle seguenti interessanti questioni: contenzioso — circolazione — pavimentazione stradale — segnalazioni e primi soccorsi — progetti di gite e prove al consumo — propaganza sportiva, ecc.

Per ognuno di questi problemi è stata nominata una commissione e fissata una serata per la pubblica discussione, alla quale sono invitati tutti i soci e la stampa. Questo sistema delle conferenze sportive tecniche è pure in uso presso l'Automobil-Club della Gran Bretagna.

Ecco un esempio che vorremmo imitato anche da noi dove si crede che l'inverno sia la stagione morta per l'attività dei club automobilistici.

UN NUOVO TIPO DI VETTURA. — Edge, il vincitore della Gordon-Bennett del 1901, ha informato un gruppo di *sportsman* e giornalisti inglesi che la Napier sta preparando un tipo originale di vettura di 18 HP a 6 cilindri, con

nuovo sistema di cambiamento di velocità. Si tratterebbe d'una macchina pratica e conveniente destinata a emancipare il mercato inglese dall'importazione straniera.

CORSE SU PISTA IN AMERICA. — Sulla pista di Brighton (New-York) si è disputata una interessante giornata di corse automobilistiche.

In una corsa a inseguimento Brokad con *Renault* batte Laroche su *Darracq*, mentre il campione ciclista francese Champion che guidava una *Packard*, cadeva, ferendosi abbastanza gravemente.

Nella corsa delle 5 miglia per veicoli sotto 650 kg.: 1. Gallacher, 2. Gitchell, 3. Laroche.

Corsa 10 miglia: 1. Broka (*Renault*), 2. Laroche (*Darracq*).

Handicap: 1.a batteria: 1. Laroche (*Darracq*); 2.a batteria: 1. Gallacher; 3.a batteria: 1. Kranich (*Darracq*); 4.a batteria: 1. Hayden (*Dranklin*).

Finale: 1. Laroche (*Darracq*); 2. Hayden; 3. Kranich.

Handicap, 15 miglia: 1. Brokad (*Renault*), 2. Laroche (*Darracq*), 3. Puckard.

Handicap, 10 miglia: 1. Laroche (*Darracq*), 2. Plank (*Cadillac*), 3. Brokad (*Renault*).

IL PERCORSO DELLA GORDON-BENNETT. — L'Automobile-Club germanico ha prescelto per la gara Coppa Gordon-Bennett il seguente itinerario: Weilburg, Usingen, Oberursel, Koenigstein, Esen, Nahhof, Lunburg, Weilburg.

L'INDUSTRIA TEDESCA A SAINT-LOUIS. — Le tre fabbriche tedesche Benz, Dietrich e Daimler invieranno all'Esposizione di Saint Louis dieci automobili ciascuna.

GLI AUTOMOBILI ELETTRICI IN AMERICA. — Quattro automobilisti, partiti da Boston il giorno 15, giunsero a New York il 19 con una vettura elettrica.

TOT

DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepti direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

CICLI e MOTOCICLETTE

WANDERER

la prima marca del mondo.

Invio Cataloghi gratis.

EUCENIO PASCHETTA

Torino - Corso Valentino, 2 - Torino

Detta vettura trasporta una batteria di accumulatori di 40 elementi, che furono ricaricati ogni notte. Percorsero in media 50 miglia senza ricaricare gli accumulatori, raggiungendo in certi tratti anche le 70 miglia. Spesero 15 dollari durante tutto il viaggio per il ricaricamento degli accumulatori. I costruttori di tale vettura elettrica sperano di aver trovato così l'automobile turistico elettrico.

LA PROVA TURISTICA PARIGI-ROMA. — Si sa che la *France Automobile* organizza dal 17 al 30 marzo 1904 un grande concorso di touring. Ecco l'itinerario: Moulin, Valence, Marsiglia, Nizza-Montecarlo, Torino, Milano, Bologna, Firenze, Roma. Saranno in tutto 1955 chilometri.

Differenti prove saranno organizzate a Nizza, Marsiglia e Montecarlo, che renderanno necessarie tre giornate di soggiorno. La durata di concorso sarà di 14 giorni, e l'arrivo è fissato a Roma il 30 marzo, verso mezzodì.

L'AUTOMOBILE ALL'AVANA. — Nella Repubblica Cubana accenna ad estendersi sempre più la passione per l'automobilismo. Le prime vetture automobilistiche fecero la loro apparizione all'Avana circa tre anni fa, e da allora il numero ne è aumentato sufficientemente per permettere la fondazione di un Club automobilistico.

Gli automobili impiegati a Cuba sono a benzina e a vapore, con preponderanza dei primi. Se ne importano da vari paesi e specialmente dagli Stati Uniti e dalla Francia, e costano 7000 franchi per una macchina da 8 cavalli a un cilindro ed a gazolina e per 12 cavalli a due cilindri, da 8 a 9 mila franchi.

RECORDS AMERICANI. — L'automobilista americano Olfield, con una vettura Winton, preparata per la gara della Coppa Gordon-Bennett, sulla pista di Denver (Colorado), ha battuto il record delle 5, 10 e 15 miglia, impiegando i seguenti tempi: 5 miglia, in 4' 45"; 10 miglia, in 9' 34"; 15 miglia, in 14' 24".

CICLISMO

IL MATCH A TRE A GENOVA - Grogna ferito. — Al Velodromo di Bisagno ebbe luogo un *match* fra Ellegaard danese, Grogna belga e Bixio genovese.

Nella prima prova giunse primo Ellegaard, 2. Bixio, 3. Grogna. Nella seconda prova fu primo Bixio, 2. Grogna, 3. Ellegaard.

Durante la terza prova si verifica un grave accidente. Nella curva al secondo giro Ellegaard, che è in testa, cade, e Bixio, che lo segue, lo investe, mentre questi, a sua volta, è investito da Grogna, il quale nella caduta riporta una frattura gravissima all'avambraccio.

Soccorso prontamente e medicato nell'infermeria del Velodromo, fu quindi trasportato all'ospedale, dove i medici lo dichiararono guaribile in 50 giorni e dove è amorevolmente assistito dal collega Bixio e dai soci dell'«Andrea Doria».

UNA NUOVA SOCIETA' CICLISTICA A TORINO. — Si è costituita a Torino la nuova Società sportiva «Lo Sporting-Club» che riunirà tutti i soci del Consolato torinese del Touring. Con lo scopo di promuovere gite, organizzare convegni, partecipare in maggior numero alle riunioni turistiche d'Italia, sorge appunto in Torino il nuovo Sodalizio sportivo.

Iniziatore della Società è il nobile Chiroli, solerte console del T. C. I. a Torino.

RIUNIONI PARIGINE. — Le corse ciclistiche al Velodromo di Buffalo furono favorite da tempo splendido. Pubblico numeroso assisteva alle diverse gare. Ecco i risultati:

Corsa Dilettanti - Finale: 1. Demangel; 2. Hubert; 3. Lion.

Handicap, 804 metri - Finale: 1. Lucien Jacquelin (45); 2. Mayer (*scratch*); 3. Ruge (40); 4. Simar (35); 5. Ingold (50).

Corsa 20 chil. con allenatori - 1. Cornet, in 17' 44" 3/5; 2. Darioli a 200 metri; 3. Dussot a due giri e mezzo; 4. Simar.

Corsa Criterium di motociclette (114 di litro), 10 chilom. - 1. Devilly, 2. Bonnel, 3. Fournier, 4. Eros, 5. Lanfranchi. Tempo 9' 40" 2/5.

Corsa Criterium di motociclette del peso minore ai 50 chilogr. 10 chilometri - 1. Fossier; 2. Cissac a due giri; 3. Lanfranchi a 3 giri e mezzo; 4. Eros; 5. Fournier. Tempo 20' 9" 2/5.

Premio Cassignard; 10 miglia senza allenatori - 1. Mayer, 2. Carapezzi, 3. Ruge. Tempo 25' 3" 2/5.

MAJOR TAYLOR ALLA CORSA DEI SEI GIORNI. — Il negro volante Major Taylor parteciperà probabilmente alla

Automobili ROCHET-SCHNEIDER

Nuovi tipi per 1904: 16 e 24 HP.

Agenzia Generale per l'Italia: SQUAGLIA - Genova.

Ogni gara segna una vittoria per le

MOTOCICLETTE QUAGLIOTTI

munite di Motore PEUGEOT con trasmissione a catena brevettata.

DOPO MILANO, BERGAMO. — Nella corsa di 50 Km. disputatasi Domenica 28 Ottobre a Bergamo, **BOSCHIS**, montando macchina **QUAGLIOTTI** di 2 1/2 HP, giunse secondo in finale, battendo numerosi competitori montanti le migliori macchine nazionali ed estere di forza superiore.

Ditta **CARLO QUAGLIOTTI** - Corso Re Umberto - TORINO.

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO
Motonatta per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'Automobil Club di Torino - della F. I. A. T. e delle più note Ditte e *chauffeurs* italiani. — Qualità e misure garantite.

corsa ciclistica dei sei giorni che avrà principio il 7 dicembre sulla pista di Madison Square.

CORSA CICLISTICA ERBA-ALBESE. — Percorso: Seregno-Erba-Albese km. 28.
Prima categoria. — Arrivano a pari merito: Ravarino Natale e Anguadro Enrico in 50', indi Bianchi Ettore in 55'.
Seconda categoria. — 1. Meroni Felice in 52', 2. Formenti Gaetano in 55', 3. Mariani a ruota. Seguono in tempo massimo: Travaglini, Sadonelli, Trabattoni, Sala, ecc.

GLI EUROPEI ALLA CORSA DEI SEI GIORNI. — Alla corsa dei sei giorni di Madison Square parteciperanno i seguenti corridori: Petit-Breton, Simar, Contenten, Vanderstuyft, Samson, Hedspath, Rettich, Beaugendre.

IL MATCH A QUATTRO. — Il primo match i quattro corridori Piard, Bourotte, Millo e Van den Born, disputatosi domenica a Vervier, diede i seguenti risultati: 1. Van den Born; 2. Bourotte; 3. Millo; 4. Piard.

CONVEGNO INTERNAZIONALE CICLISTICO A GENOVA. — La Società ginnastica ligure *Cristoforo Colombo*, in unione ad altre società ciclistiche, promuove nella prossima primavera un convegno ciclistico internazionale.

Interverranno tutte le principali Società della Francia meridionale.

MICHAEL A PARIGI. — Proveniente da Berlino, è giunto a Parigi il piccolo prodigio americano Michael, completamente guarito. Parteciperà alla corsa dell'ora a Buffalo il 1° novembre, misurandosi con Bruni, Bouhours, Hall, Contenten; ed il 25 dello stesso mese si imbarcherà a Marsiglia, diretto in Australia. Sbarcherà a Sidney, dove si misurerà contro i campioni australiani.

IPPICA

LE CORSE AL GALOPPO A SAN SIRO (6ª giornata). — Tempo cattivo; terreno pesante.

«Premio di Barbaricina», L. 2000, m. 2400 circa. — *Keepsake* (kg. 63, French), di sir Rholand fa *walkover*.

«Premio Caronno» (corsa a vendere, *handicap* ascendente). — 1. *Boma* (59, Bartlett), di Vonwiller; 2. *Upesi* (45, Lis-smore), di E. F. Bocconi; 3. *Tor di Nona* (55 1/2, Reines), di Simonetta. N. P.: *Nedo*, *Milena*, *Latium*.

«Premio Limite», L. 2000, m. 1400 circa. — 1. *Celimontana* (54, French), di sir Rho-

land; 2. *Pilsener* (56, Jacobs), del principe di Delella. Seguono: *Orione*, *Romana* e *Farassi*.

«Premio Boldinasco» (*handicap* ascendente), L. 1500, m. 1000 circa. — 1. *Raganella* (52 1/2, Reines), di Simonetta; 2. *Serolar* (62, French), di sir Rholand. Seguono: *Olimpia*, *Otello*, *Velia*, *Flavia*, *Gracie*.

«Premio Roveredo», (corso di siepi, *handicap*), L. 1500, metri 2600 circa. — *Rose Briar* di Sineo fa *walkover*.

«Premio Pessano» (*steeple chase*), L. 1200, m. 8000 circa. — 1. *Alardo* (70 1/2, propr.), di Ferrata; 2. *Corypheus* (71 1/2, Bianchi), di Papi.

(7ª giornata). — «Premio Cernusco» (corsa di siepi, G. R. *handicap*), L. 1200, metri 2500 circa. — 1. *Her Ladyship* (74, Papi), di C. Biago; 2. *Mister Caudle* (76, propr.), di G. Ceresole. S-gue *Cithare*.

«Premio Intra» (corsa a vendere), L. 1500, m. 1000 circa. — 1. *Farassi* (52 1/2, Goddard), di sir Rholand; 2. *Pilsener* (54 1/2, Jacobs), del principe di Deliella. Seguono: *Velia*, *Milena* e *Madama*.

«Premio Tradate» L. 1500, m. 1000 circa. — 1. *Upedi* (51, Hemming), di E. F. Bocconi; 2. *Flavia* (60, Goddard), di Sineo. Seguono: *Reno*, *Roundel* e *Mayotte*.

«Premio Melzo», L. 1500, metri 1000 circa. — 1. *Rondinella* (50, Manchester), di Razza Volta; 2. *Askari* (50, Chapman), di Ferrata. Seguono: *Adone*, *Orione* e *Spartana*.

«Premio del Jockey-Club», L. 5000, m. 2400. — 1. *Appia* (54, French), di sir Rholand; 2. *Gina* (58, Manchester), di Razza Volta.

«Premio Sesto» (corsa di *Hacks*, G. R. *handicap* ascendente), L. 1000, m. 1400 circa. — 1. *Arietta* (64 1/2, propr.), di G. Papi; 2. *Poa* (69, Venino), di Don Chisciotte.

CORSE AMERICANE. — In occasione dell'Esposizione Internazionale di Saint Louis (Missuri) la Società delle corse di San Luigi ha creato una gran corsa internazionale di 50,000 dollari, *handicap* per

cavalli di tre anni ed oltre. La distanza è di un miglio ed un quarto (2000 metri). La corsa si farà sotto il regolamento del Jockey-Club dell'Ouest.

LE CORSE AL TROTTO A MILANO. — Ecco l'esito delle corse odierne:
 «Premio Cremona», L. 1000. — 1. *Venere* del cav. Rossi, 2. *Adige* di Giorgi, 3. *Satiro* di Loreley.
 «Premio Bergamo», L. 1200. — 1. *Duca Herschel* di Tamperi, 2. *Crispi* di Lamma, 3. *Iga* della scuderia Orobica.
 «Premio Milano», L. 5000. — 1. *Contralto* del cav. Rossi, 2. *B. B. P.* della scuderia Orobica, 3. *Carrie Shields* di Lamma.

LE CORSE AL GALOPPO IN ITALIA NEL 1904. — Le date di corse comunicate alla Direzione del Jockey-Club a tutt'oggi per il 1904 sono le seguenti:

Marzo: Pisa, 6; Milano, 13, 17, 20 e 25. — *Aprile*: Pisa, 4; Roma, 10, 14, 17, 21; Milano, 21, 24, 28. — *Maggio*, Napoli, 1; Milano, 1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26, 29. — *Giugno*: Milano, 12, 16, 19. — *Agosto*: Milano, 28. — *Settembre*: Milano, 1, 4. — *Ottobre*: Milano 6, 9, 16, 20, 23, 27, 30. — *Novembre*: Milano, 1; Pisa, 6 e 7.

UNA GRANDE RIUNIONE IPPICA ALLE CAPANNELLE. — La società «Steeple-Chase d'Italia» indice per il prossimo febbraio otto giornate di corse ad ostacoli, le quali avranno luogo sul terreno delle Capannelle.

TIRO

IRISULTATI DELLA GARA INTERNAZIONALE DI TIRO A BUENOS AIRES. — Nella gara internazionale del tiro al fucile riuscirono primi gli svizzeri, con 4588 punti; secondi gli italiani, con 4411; terzi gli argentini, con 4200.

Ecco la graduatoria nella classifica degli italiani: Conti Attilio di Milano, campione di tiro in ginocchio; Valerio Cesare di Torino, Cantoni Gian Galeazzo di Brescia, Pederzoli Alessandro di Bologna, Tiberi capit. Edoardo di Perugia.

Nella categoria B seconda serie libera, con fucile da guerra delle varie nazioni, la vittoria degli italiani non poteva essere migliore, riuscendo: 1. Pederzoli, 2. Cantoni, 3. un argentino; 4. Vercellone di Torino.

Nel campionato col fucile da guerra delle varie nazioni riuscirono: 1. Conti, 2. Vercellone, 3. Valerio, 4. Tiberi, 5. Chiappaduca (argentino), 6. Pederzoli.

Nel match alla rivoltella, pure internazionale, riuscirono primi gli argentini, secondi gli italiani, colla seguente graduatoria: 1. Valerio (secondo campione mondiale alla rivoltella), 2. Tavelli Luigi di Roma, 3. Righini Aventino di Torino, 4. Pederzoli, 5. Conti.

Nel grande padiglione dello *Stand Federale* ha avuto luogo un banchetto di tiratori offerto alle rappresentanze italiane.

Durante il banchetto suonava una musica militare; grande cordialità fra argentini e italiani.

Parlarono applauditissimi, brindando alla patria lontana il march. Morra, e l'avv. Annibale Blosi, uno dei decani della colonia italiana.

Il ministro della guerra Riccheri, con una felicissima improvvisazione, portò un saluto affettuoso all'Italia; ebbe caldissimi elogi per i tiratori italiani e terminò bevendo alla fratellanza dei due popoli.

Rispose il tiratore Gian Galeazzo Cantoni, bresciano, ringraziando a nome degli italiani, il ministro Riccheri e bevendo alla Repubblica Argentina.

L'INAUGURAZIONE DELLA GARA DI TIRO A ROMA. — Domenica al campo di Tor di Quinto si è inaugurato la Gara nazionale di tiro a segno, indetta per solennizzare il ventesimo anniversario della fondazione della società di Roma.

La Gara si chiuderà la sera del 10 corrente; il giorno 11, genetliaco del Re, si eseguirà la decima categoria: Gara Reale.

Il primo colpo fu sparato dal Senatore Todaro, presidente della Federazione ginnastica.

All'inaugurazione della gara intervennero le autorità civili e militari.

Il Tiro durante tutta la giornata fu molto animato.

ZANARDELLI PRESIDENTE DEI TIRATORI. — Il Consiglio generale dell'Unione dei tiratori italiani ha acclamato a suo presidente effettivo, posto vacante per la morte di Menotti Garibaldi, l'on. Zanardelli, mandandogli un affettuoso telegramma.

L'INAUGURAZIONE DEL POLIGONO DI SOMMA LOMBARDA. — Coll'intervento dei Prefetti di Milano e di Brescia e del Sotto-Prefetto di Gallarate, si è inaugurato il nuovo poligono di tiro a segno.

Erano rappresentate molte Società di Brescia, Milano, Gallarate, Legnano, Busto Arsizio, Omegna, Arona, Angera, ecc.

Alla cerimonia parlarono applauditissimi il signor Antonio Porro ed il Prefetto di Milano. Al banchetto furono applauditi gli oratori conte Scapinelli, Sotto-Prefetto di Gallarate, Cova, Prefetto di Brescia ed altri.

ALPINISMO

GUIDE VALDOSTANE NELL'IMALAIA. — La Sezione di Genova del Club Alpino ha ricevuto notizie della spedizione intrapresa nell'Imalaia dalla sig. americana Fanny Bullock-Workman, accompagnata dalle guide valdostane Giuseppe Petigax e Cipriano Savoie, e da Lorenzo Petigax, figlio di Giuseppe, come portatore.

Il Giuseppe Petigax ha indirizzata al presidente del Club Alpino una lettera datata dal campo sul ghiacciaio di Alcori. Essa annuncia che la spedizione ha esplorato vari ghiacciai ha valicato quattro altri nuovi colli fra 5200 e 5800 metri di altezza, salito due punte dai 6700 e 6500 metri e raggiunta l'altezza di 7380 metri sulle falde di un picco vergine di 7400 metri.

Con questa ascensione si sono oltrepassate tutte le altezze raggiunte sinora da altri alpinisti.

LE VITTIME DELL'ALPINISMO NEL 1903. — Durante la stagione 1903 si sono verificati in Europa 148 accidenti di montagna con 196 vittime; 136 vittime perirono. 60 riportarono più o meno gravi ferite.

Come si vede dalla seguente tabella, gli accidenti di montagna si fanno sempre più numerosi.

Anno 1903: accidenti 148, morti 136, feriti 60; anno 1902: accidenti 184, morti 123, feriti 43; anno 1901: accidenti 95, morti 92, feriti 27; anno 1900: accidenti 74, morti 71, feriti 25.

SPORT PEDESTRE

CORSA A PESCHIERA. — Indetta dal «Club sportivo Arelicense», ebbe luogo domenica una *marcia pedestre*, nel percorso Peschiera-Rivoltella e ritorno, km. 21.

Inscritti 12, partenti 9. — Giunse 1. Righetli Ampelio che complì il percorso in ore 2.19, 2. Voltolini Virgilio, 3. Sterzi Pietro, 4. Lavelli Attilio; indi Amicabile ed altri in tempo massimo che era di ore 2.40.

LE MIDINETTES IN PISTA. — Lo sport femminile è all'ordine del giorno. Dopo la gara di marcia delle *Midinettes* avremo la corsa pedestre di mezzo fondo al «Parco dei Principi». Il giorno 8 novembre le nostre *Midinettes* disputeranno una gara su un percorso di 300 metri.

CICLISTI!
 Provate LA VITTORIA per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: E. Balbl, Torino, Piazza Castello, 18.



Ciclisti! Ecco cosa vi attende in fondo alla discesa se non avete un freno Bowden.

Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:
Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.
Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) Fratelli Picena - M. Türkheimer.
Syndicat Français des Brevets E. M. Bowden Ltd
 2, Avenue de la Grande Armée - PARIS (Ind. Télégr.: Freinbowd - Paris).
Succursale per l'Italia: Milano - Via Petrarca, 18 - Milano
Direttore: Rodolfo Müller.

FABBRICA ITALIANA
 DI
ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI
 BREVETTO GARASSINO 1899
TORINO - Via Artlsti, 34 - TORINO
ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI
 specialmente adatti per
AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI
 Ferrovie - Tramvie
 Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.
 Solidità eccezionale - Rendimento elevatissimo - Massima durata
 Capacità del 90 % e più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti
TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA
Stazione di carica Accumulatori
ACCUMULATORI STAZIONARI
 CATALOGHI A RICHIESTA

CAMPIONATO FRANCESE. — Il campionato francese della corsa pedestre dell'ora è stato vinto da Thomas (km. 17, m. 30), 2. Millot, 3. Cibot.

LA GRAN MARCIA DI 75 CHILOMETRI. — L'*Audax* podistico fiorentino ha felicemente compiuta la gran marcia di 75 chilometri da Firenze all'Incaisa e viceversa.

Eccovi ora i nomi dei forti podisti: Marini Arnaldo, Bartolini Pietro, Mignone Giovanni, Bacciarini Gioacchino, Cini Enrico, Baccio Bacci, Degl'Innocenti Giuseppe e Quintilio, Ferroni Alfredo, Brizzi Luigi, Orrù Giuseppe, Vecchinelli Secondo.

Ampia lode va data del brillantissimo esito della marcia al direttore signor Bertini e al battipasso Galdi Leopoldo.

GINNASTICA

IL CONCORSO DI FIRENZE. — La Commissione tecnica della Federazione Ginnastica Italiana ha preso ogni ulteriore accordo col comitato di Firenze circa il VI Congresso ginnastico italiano, che si terrà in Firenze nel 1904.

Sono intervenuti il senatore Todaro, presidente della Federazione Italiana, il professore Guerra, il professore Tifi di Roma, il professore Luppi di Rovigo ed il cav. Enrico Ferri alasco di Genova e fu deliberato di tenere il Concorso ginnastico alle Cascine, nel locale del Tiro a segno, nei giorni 2, 3, 4 e 5 giugno.

LE PREMIAZIONI DEL CONCORSO GINNASTICO DI TERAMO. — La coppa d'argento, dono del Re, venne assegnata alla società «Gran Sasso d'Italia».

Gara A di squadre: 1. «Panaro» di Modena, 2. Palestra «Garibaldi» di Terni.

Gara B di squadre: 1. «Pro Patria» di Bari, 2. Teramo.

Gara giuochi. — Campionato Tamburello: 1. Rieti, 2. Aquila. — Palla vibrata: 1. Aquila, 2. Teramo.

Gara artistica seni. — Med. d'arg.: Braglia e Bracchelli di Modena, Cardone di Bari, Cocchi e Castelletta di Terni, Ceci di Rieti, Moroni di Terni, Tusilli di Rieti.

Gara artistica juni. — Med. d'arg.: Colavini di Roma, Cervatisi di Terni, Borghi di Modena, Ragazzini di Modena.

Gara atletica. — Med. d'oro: Braglia di Modena.

Corsa mezzofondo. — 1. Bertelli di Modena, 2. Buatti di Ascoli Piceno, 3. Zanasi di Modena, 4. Tronconi di Aquila.

Corsa di resistenza. — 1. Brandimarte di Città Sant'Angelo, 2. Fiore di Bari, 3. Fraticelli di Teramo.

Corsa veloce. — 1. Leonardi di Rieti, 2. Fraticelli di Teramo.

Salto in lungo. — 1. Gervasi di Terni, 2. Turilli di Rieti, 3. Millesimi di Rieti.

AREONAUTICA

LA FRANCIA ACQUISTERA' IL PALLONE DI SANTOS-DUMONT. — Il generale André ha nominata una Commissione di aereonauti, presieduta dal comandante del Parco aereostatico, per studiare e riferire sulla praticità dei palloni di Santos-Dumont in tempo di guerra.

La Commissione avrebbe prescelto il dirigibile *omnibus* N. 10, con cui presto il brasiliano farà un'ascensione ufficiale.

La Francia acquisterebbe così il pallone N. 10 per adibirlo al Parco aereostatico militare.

UNA MOSTRA RETROSPETTIVA DELLO SPORT A MILANO. — Alla Sezione dei trasporti terrestri e dell'aeronautica dell'Esposizione di Milano del 1905 andrà unita una interessantissima Mostra retrospettiva, destinata certo al maggior successo.

TIRO

LA VITTORIA D'UN TORINESE. — Le gare a Buenos Ayres. Il premio *Patria*, gara d'onore fra i vincitori delle diverse categorie, è stato vinto dal tiratore torinese Cesare Valerio.

Nella gara pel campionato mondiale della rivoltella riuscirono primi gli argentini.

YACHTING

LA COPPA DEL MEDITERRANEO. — Il re Edoardo ha offerto al Club Nautico di Nizza la Coppa che sarà disputata nel 1904. Questo premio sarà destinato ad una corsa che sarà chiamata: *Coppa Mediterranea Edoardo VII*, e comprenderà il percorso da Gibilterra a Nizza. Essa non avrà luogo se almeno cinque *yachts* non si presenteranno alla partenza.

I CONCORRENTI ITALIANI ALLA GARA PER LA COPPA DI NIZZA. — Alla gara per la Coppa di Nizza concorreranno, rappresentando l'Italia, tre *yachts*: *Fram*, di Lavarello, un *yacht* nuovo di Giunio ed uno del signor Ravano.

Il Club di Nizza, sfidante, opporrà ai nostri *yachts* i seguenti: *Chocolat*, *Calabra* ed *Ephemère* (detentore della Coppa).

L'IMPERATORE GUGLIELMO E L'YACHTING AMERICANO. — Il noto *yachtsman* inglese Thomas Lipton, avendo l'imperatore Guglielmo offerta una coppa per una gara di *yachts* attraverso l'Oceano, ha ritirato quella da lui precedentemente offerta all'*Allantic Yacht-Club* di New York con lo stesso scopo.

IPPICA

QUO VADIS? IN RUSSIA. — *Quo Vadis?*, l'eccellente puledro di Edmond Blanc, vincitore quest'anno del Grand Prix di Parigi, è stato di questi giorni comperato dalla Direzione dell'allevamento equino dell'impero russo; esso è stato venduto per 240.000 franchi. Partecipando alle corse, *Quo Vadis?* aveva vinto premi per un ammontare di 352.000 franchi.

LE TOSSI

I CATARRI

LE BRONCHITI

LE POLMONITI

LA TUBERCOLOSI

sono curate e guarite con l'uso del GUAJACOL TERPIN e del GUAJACOL TERPIN-CLORICTOLICO - Dose L. 3, 5 e 9. - Farmacia e Laboratorio Chimico dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista - Città di Torino, diretta dal Cav. CARLO ROGNONE.

ATLETICA

NEL MONDO DEGLI ATLETI. — L'atleta viennese M. Mayer, noto anche ai torinesi, a Gera (Reno) eseguì i seguenti esercizi: Kg. 100 lento a due mani 14 volte; 80 Kg. in posizione d'attenti (*record* mondiale); 135 Kg. lento a due braccia 2 volte (partato alla spalla in due tempi); 114 Kg. due volte ad un braccio adagio con poca piegata.

— Il presidente della F. A. I., marchese Monticelli, è stato nominato arbitro nel Corcorso mondiale atletico per dilettanti per l'anno 1904 a Vienna, indetto dalla Federazione Atletica Austriaca.

— I *Clubs* atletici e gli atleti viennesi si preparano a festeggiare il 25° anno di gloriosa carriera del loro compagno G. Türk.

— P. Bonnes, il vincitore del Campionato di Parigi, nei mesi di novembre e dicembre si presenterà al pubblico sportivo di Torino e Milano.

LOTTA

LA CINTURA D'ORO. — A Parigi si disputerà in fine di dicembre la gara di lotta cosiddetta della «Cintura d'oro». I concorrenti principali saranno Laurent le Beaucairois, Hackenschmidt, Raoul le Boucher, Pons, Antonicht, Roch e due turchi.

NUOTO

LA TRAVERSATA DEL NIAGARA. — Un nuotatore assai noto a New York, per nome Jack Glenister, ha ritentato, martedì, la traversata del Niagara. La forte corrente, di cui già furono vittime il capitano Webb, Williams S. Kendall, lo vinse facilmente. Il nuotatore venne violentemente gettato contro le rocce. Ora Glenister si trova all'ospedale di Buffalo, ed il suo stato desta inquietudine.

GIUOCHI SPORTIVI

GARA DI LAWN-TENNIS A PI-STOIA. — Nella villa Camici, la nobile signora Emilia Carones-Villani aveva indetta una gara di lawn-tennis che è durata due giorni con ottimi risultati.

Rimasero vincitrici le seguenti coppie: 1. Guido Francesco Rossi e Maria De Rossi, 2. Gino Pazzi e Arianna De Rossi, 3. Emiliano Pesenti e marchesa Giulia Ridolfi, 4. Piero Pazzi e Vittoria Carones-Villani, 5. Piero Settimanni e Toty De Rossi. A tutti gli intervenuti furono consegnati ricchi doni. Alle gare parteciparono pure i march. Torrignani Luigi e Ridolfi Ridolfo, il conte Filippo Bosdari e tanti altri.

GARE DI TENNIS A TRICESIMO. — Meno interessanti dell'usato riuscirono le annuali gare di Tricesimo.

Gara singolare uomini a punti pari (open):

1. premio (coppa d'onore) vinto dal sig. Rusconi; 2. premio vinto dal sig. Foligno.

Gara singolare uomini con svantaggio ai più forti giocatori (handicap):

1. premio sig. Fabio Carlo Braida; 2. premio sig. Foligno.

Gara doppia mista (signore e signori):
1. premio coppia signorina Gina d'Agostini e dott. Carlo Braida; 2. premio coppia contessina Nora Romano e sig. Fabio Carlo Braida.

CICLISMO

CARAPEZZI RITORNA IN ITALIA. — Il corridore italiano Carapezzi è partito oggi per l'Italia, dove si reca a passarvi l'inverno.

IL GRAN PREMIO DI LIMOGES. — Il gran premio di velocità fu vinto da Jenkins, 2. Poulain, 3. Heller.

GOUGOLTZ ALLA CORSA DEI SEI GIORNI. — Il corridore francese di resistenza Gougoltz è stato iscritto alla prossima corsa americana di sei giorni. Con tale iscrizione i concorrenti europei saranno quest'anno nove.

UN MATCH A TRE. — Sulla pista di Münster ha avuto luogo un *match*

a tre di velocità. Risultarono classificati 1. Arend, 2. Rutt, 3. Wilchemann.

VARIE

NUOVA SOCIETÀ. — Si è costituita in Rivarolo Ligure una Società col nome



Unione Sportiva Rivarolese. A far parte del consiglio direttivo di questa Società vennero eletti dall'assemblea i seguenti signori: a presidente il signor Renaldi Enrico, a vicepresidente il sig. Traverso Francesco, a segretario il signor Cartotto Albino, a vice segretario il signor Levrero Attilio, a cassiere il signor Veroggio Silvio, a esattori i signori Molinari Arturo e Ferrari Agostino, ed a consiglieri i signori Molinari Ettore, Boccardo Salvatore, Bodio Italo, Canepa Carlo, Gandolfo Gio. Battista e Castello Benedetto.

LO SPORT A MONDOVI. — La direzione della nuova Società Ciclisti Monregalesi fondata due mesi or sono, desiderosa di promuovere qualunque genere di sport che al divertimento accoppi la educazione fisica, nella sua ultima adunanza ha deliberato di concedere le sale della società per lezioni di scherma. Molti saranno gli allievi, e fra qualche mese potremo assistere a qualche primo saggio che speriamo riuscirà bene, come non vi è a dubitare se si tiene calcolo del forte carattere della gioventù Monregalese.

Un gruppo di persone appassionate del giuoco del pallone, ha pure lanciata l'idea della costruzione di uno sferistero nella nostra città. L'iniziativa è destinata ad incontrare il massimo favore.

FRA LIBRI E GIORNALI

È in corso di pubblicazione il volume dell'amico prof. Brombale intitolato: *Teoria delle progressioni ginnastiche ai grandi atrezzi*.

Pubblicazione che mancava affatto e che sarà, lo speriamo, data la valentia dello scrittore, guida preziosa ai cultori delle ginniche discipline. Auguri. — Editore Voghera.

Corrispondenza

Torino. Brigatti. Grazie. Passerà certo nel prossimo numero. — Treviso. Ferretto. Programmi non ne pubblichiamo. — Rivarolo Ligure. E. Molinari. Grazie. Mandi pure. — Prato. D. Cavaciocchi. Un po' di pazienza, amico nostro. Eccovi accontentato.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hotel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hotel con garage (servizio *gratis* deposito benzina e meccanico. — Affigliato al T. C. O. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1137.

BICICLETTE

BIANCHI

le migliori del mondo

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

ARTURO AMBROSIO

Magazzino Fotografico

TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia

STRUMENTI DI PRECISIONE

* FISICA E OTTICA *

Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLEMENT

INSUPERABLES

G. MANTOVANI & O. - TORINO

BENZINA GERMANIA

raffinata e rettificata

per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione

Omnibus, Automobili per servizi pubblici.

EDOARDO BIETTI

MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

In 'RUSSIA' come in 'AMERICA

ovunque, dappertutto e sempre

DARRACQ

Lo Tzar Nicola II Imperatore di tutte le Russie, si è dato all'Automobilismo e monta una **DARRACQ**

Nelle Corse Americane di BRIGHTON BEACH
CORSA HANDICAP

1 ^a Batteria	1° LAROCHE	} SU DARRACQ
2 ^a " "	1° KRANICH	
Finale	1° LAROCHE	

Corsa 10 Miglia: 1° Laroche su DARRACQ

Agente Generale per l'Italia: **E. WEHRHEIM** - Via Silvio Pellico, n. 24 - TORINO

Non poteva essere differentemente!

Anche nel 1903 il **PNEUMATICO MICHELIN** è detentore del Record **BOVOLENTA-PADOVA**

La vettura **PANHARD E LEVASSOR**, 90 HP, del Cav. Florio, guidata da Felice Nazzari, conquista nuovamente il **record** Bovolenta-Padova, 10 Km., in minuti 5' 12" 1/5 con una velocità di Km. 115 per ora. — La vettura **MORS**, 90 HP, del Barone De Caters, giunta a Padova da Parigi, per strada, poche ore prima, prende parte al **record** senza dare un colpo di pompa ai Pneumatici, conquistando il secondo posto in minuti 5' 28" 2/5, Kilometri 109 e 600 per ora.

Categoria Vetture leggere: 1° **BOHSOTTI** su vettura F. I. A. T.

Motociclette sotto 50 Kg.	1° Cedrino motocicl. Rosselli		Motociclette sotto 50 Kg.	3° Cordero motocicl. Rosselli
" sopra 50 Kg.	2° Giuppone " Peugeot		" " "	4° Cerizza " Stucchi

Record del Kilometro

Detentore del Record **NAZZARI** su vettura **PANHARD** in 28" 1/5, Km. 127 per ora
2° **DE CATERS** vettura **MORS** in 29" 4/5, Km. 120,805 per ora

Motociclette: 1° **Corizza**, motocicletta STUCCHI e C. in 45", Km. 80 per ora

" 2° **Cedrino** " ROSSELLI in 48", Km. 75 "

" 3° **Cordero** " ROSSELLI in 50" 1/5, Km. 72 per ora

Tutti su Pneumatici

MICHELIN

Agenzia Italiana Pneumatici MICHELIN Originali — MILANO - Foro Bonaparte, 67 - MILANO

8' 27" | 5

è il **RECORD UFFICIALE MONDIALE**

dei 10 Km. su strada per Motociclette sotto i 50 Kg. stabilito dalla

Motocicletta **ROSSELLI**

montata da **Cedrino** nella Corsa Internazionale di Padova

Fabbrica Automobili e Motori Ing. EMANUEL di A. ROSSELLI

Via Nizza, 29 - TORINO - Via Baratti, 2 - SALA ESPOSIZIONE E DEPOSITO: Corso Valentino, 3.

Il Viaggio di Cormier

Dopo aver percorso **1500 Km.** CORMIER
telegrafa da Madrid:

**“ Strade orribili, ma Gomme
DUNLOP intatte. ”**

Per fare questo viaggio di **6000 Kilom.**,
CORMIER ha scelto fra tutti i Pneumatici i



DUNLOP

a gomma nera indeperibile.

Ecco una prova di fiducia che i **DUNLOP**
vanno acquistando.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C. (CONT.) LTD

Via Fatebenefratelli, num. 13 - MILANO - Via Fatebenefratelli, num. 13